



CARABINIERI A ROMA
Turisti
borseggiati,
otto arresti
nella Capitale

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno arrestato 8 persone per furto aggravato. I controlli sono stati effettuati, nelle aree del centro storico maggiormente frequentate dai turisti e a bordo dei mezzi pubblici e presso le stazioni metro. I Carabinieri di Monte Mario, in servizio in abiti civili, hanno eseguito delle verifiche sulla linea metropolitana arrestando un 21enne argentino che ha tentato di derubare il portafoglio proprio ad uno dei militari all'altezza della fermata "Termini". Poi hanno anche arrestato 3 cileni, un 30enne e un due 25enni con precedenti, perché sorpresi a derubare una turista slovena di 66 anni sulla metropolitana A direzione Anagnina. Ieri pomeriggio, un Carabiniere del Nucleo Scalo Termini, libero dal servizio, ha bloccato, con l'aiuto dell'addetto alla sicurezza di un negozio all'interno della "Galleria Forum Termini", un 35enne cubano sorpreso ad asportare prodotti di profumeria dagli espositori, dopo aver danneggiato le placche antitaccheggio. Poco dopo sorpreso un altro cittadino, 48enne romano senza fissa dimora, ad asportare tre profum. I Carabinieri lo hanno bloccato e arrestato. Tutta la refurtiva, del valore di 500 euro è stata recuperata e riconsegnata al negozio. I Carabinieri di San Pietro, infine, hanno arrestato un 35enne romano, senza fissa dimora e già noto alle forze dell'ordine, bloccato mentre tentava di derubare una turista irlandese in via delle Terme di Diocleziano. L'uomo, approfittando di un momento di distrazione della vittima, ha cercato di sfilare il portafoglio dallo zaino che la donna aveva in spalla ma è stato bloccato dai militari. Tutte le vittime hanno sporto regolare denuncia-querela e tutti gli arresti sono stati convalidati.

Cerveteri e Ladispoli pronte ad affrontare la stagione, in campo le Forze dell'Ordine

Estate 2023 in sicurezza

Parola d'ordine "sinergia"

Vertici con la Capitaneria di Porto, Protezione Civile e Polizia Locale per coordinare il lavoro

Una seconda torretta di salvataggio in aggiunta a quella già presente sulla spiaggia di "Liberamente", un collegamento radio che metta in comunicazione tutti i bagnini delle spiagge di Cerveteri ed una nuova cartellonistica. Questo è quanto emerso dalla riunione tenutasi ieri pomeriggio, lunedì 3 luglio, all'interno della Sala Giunta del Palazzo del Municipio a Cerveteri con l'obiettivo di coordinare tutte le realtà che operano sul mare, dalle Forze dell'Ordine agli operatori balneari fino ai Gruppi di Volontariato, per garantire la sicurezza in mare nei mesi estivi.

A prenderne parte, il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, l'Ufficio Locale Marittimo, guidato dal Primo Maresciallo Cristian Vitale, la Comandante di Polizia Locale Cinzia Luchetti, il Responsabile di Protezione Civile Renato Bisegni, il Responsabile del Nucleo Subacqueo Cerveteri Onlus Fabrizio Pierantozzi, i titolari degli stabilimenti balneari, la Presidente della Consulta dello Sport del Comune di Cerveteri Roberta Mariani e il Dirigente Architetto Fabrizio Bettoni.

servizio a pagina 11



Truffa milionaria

Roma: con la classica scusa del "nipote in difficoltà" portano via ad un'anziana beni per un milione di euro

Utilizzando la scusa del "nipote in difficoltà" sono riusciti a truffare una anziana di 83anni portandole via beni per un valore di circa un milione di euro. È successo ieri nel quartiere Parioli a Roma. La donna si è recata al

commissariato Villa Glori denunciando che un finto direttore delle Poste l'aveva contattata affermando che suo nipote era in difficoltà economica e che aveva bisogno di un aiuto da lei. Sulla vicenda indaga la Squadra

Mobile e gli agenti del commissariato. In base a quanto raccontato dalla donna agli inquirenti i truffatori si sono fatti consegnare gioielli, orologi e monete per un valore complessivo che raggiunge il milione di euro.

Lago di Martignano

Muore in acqua
davanti alla figlia
e alla nipotina



Ancora una tragedia al lago, dopo quella del 19enne morto ad Anguillara. Una donna, cittadina romana di 43 anni, è morta lunedì pomeriggio mentre faceva il bagno nel lago di Martignano in compagnia della figlia di 16 anni e della nipote di 3. Il dramma intorno alle 16. La donna e la ragazza sono state entrambe colte da malore in acqua, e sono state soccorse da alcuni bagnanti: la donna è morta mentre la figlia è stata elitrasmportata al policlinico gemelli di Roma. La bambina è stata affidata al compagno della vittima. Sul posto i Carabinieri. Il medico legale intervenuto non ha ancora stabilito le cause della morte e ha disposto l'autopsia.

Carabinieri all'Aeroporto di Fiumicino: 2 denunce, 6 "procacciatori" sanzionati e 2 allontanamenti

I Carabinieri della Stazione Aeroporto Fiumicino nel corso dei quotidiani controlli presso lo scalo aeroportuale intercontinentale "Leonardo Da Vinci", in 4 distinte attività, hanno denunciato due persone e sanzionato sei autisti mentre procacciavano clienti. Nei pressi di alcuni negozi duty free situati nel Terminal 3 - Partenze, i Carabinieri hanno fermato due viaggiatori, che in attesa del pro-

prio volo, hanno tentato di superare le casse senza pagare alcuni prodotti di profumeria, del valore totale di circa 510 euro, occultandoli all'interno del bagaglio a mano. I due sono stati notati dal personale addetto alla vigilanza che ha subito allertato i Carabinieri. La refurtiva è stata recuperata e riconsegnata al responsabile del negozio mentre per i due viaggiatori è scattata la



denuncia alla Procura della Repubblica di Civitavecchia per

tentato furto. Infine, i Carabinieri hanno sanzionato sei autisti sor-

presi nel "Terminal 3 - Arrivi" mentre procacciavano clienti al di fuori degli stalli, senza averne titolo poiché sprovvisti di regolare autorizzazione. Nei confronti di due di essi, i militari hanno fatto scattare anche l'ordine di allontanamento per 48 ore dallo scalo. In totale, i Carabinieri della Stazione Aeroporto Fiumicino hanno elevato sanzioni amministrative per un totale di circa 13.000 euro.

Fu proprio lui a salvare la Lazio dalla retrocessione in Serie C

L'ultimo saluto a Vincenzo D'Amico

Oltre duemila persone ai funerali

Oltre duemila persone presenti per Vincenzo D'Amico. Roma si è fermata per salutare uno dei giocatori che, fra gli anni 70 e 80, più di tutti ha fatto sognare i tifosi. Vincenzo D'Amico era una bandiera della Lazio, che ha rinunciato a offerte più ricche e professionalmente allettanti, per aiutare il club negli anni più difficili della propria storia. Fu lui a salvare la Lazio dalla retrocessione in C. Alermine dei funerali, il presidente Lotito ha rilasciato alcune dichiarazioni ai cronisti presenti: "Una grave perdita. Stiamo parlando di una persona che ha fatto la storia del nostro club, entrando nel cuore dei nostri tifosi. È stato un punto di riferimento e questo è un momento di grande tristezza. Ho sentito il dovere e l'obbligo di essere presente per testimoniare che la nostra storia non viene mai dispersa e dimenticata. Rimarrà anche per il futuro, per l'esempio e per i comportamenti di attaccamento ai nostri colori biancocelesti. Stiamo predisponendo una serie di attività per vedere che tipo di iniziative intraprendere. Ancora possibili bandiere di questo genere? Io penso di sì. Si tratta di impostare un ragionamento e un atteggiamento nei confronti dei tesseri diversi da quello che è solo legato alla prestazione sportiva basato sulla remunerazione. Dobbiamo entrare nel cuore e nella testa di questa gente attraverso i valori dello sport, che prevedono anche e soprattutto l'attaccamento alla maglia e al club, per il quale combattono sul campo non solo per gli interessi materiali ma per l'orgoglio all'appartenenza e soprattutto testimoniare anche i valori del club al quale appartengono". All'uscita dalla chiesa dopo i funerali di Vincenzo D'Amico ha parlato il centrocampista della Lazio Danilo Cataldi, che a Lazio Style Radio ha omaggiato il "Capitano" biancoceleste: "Ci ha insegnato tanto. Sappiamo cosa ha fatto per la Lazio per questo oggi è giusto essere qui."

La Lazio a volte è una squadra un po' maledetta, se ne vanno tutti un po' troppo presto. Il suo ricordo rimarrà con noi per quello che ha fatto per la Lazio e per la gente. È tornato in uno dei momenti più difficili e ha rinunciato a tanto per questa maglia. Qualcosa di irripetibile nel calcio di oggi anche se è complicato fare paragoni tra le due epoche. La gente che viene a vedere noi



probabilmente si è innamorata della Lazio per via di quello che hanno fatto questi grandi personaggi in passato". Cataldi ha parlato anche ai microfoni de *Lalaziosiamonoi* oltre a quelli altre emittenti presenti all'evento: "In una giornata così l'affetto che c'è stato per quest'uomo lo vedete da questa piazza gremita. È stato un grande uomo e un grande laziale. Ho chiesto a Maurizio Manzini com'era Vincenzo D'Amico e mi ha detto che non lo ha mai visto una volta serio. Ciò testimonia quanto era scherzoso e in campo si faceva rispettare e aveva una classe incredibile. Purtroppo non ho potuto vederlo dal vivo. Per me rappresentava la lazialità".

Chiesa piena per funerali, corona fiori anche dalla Roma
Chiesa della Gran Madre di Dio stracolma per i funerali di Vincenzo D'Amico, il golden boy 'Vincenzino' della Lazio di Tommaso Maestrelli vincitrice dello scudetto nel 1974 scomparso sabato a causa di una malattia. Sono centinaia i tifosi della squadra biancoceleste che affollano il luogo di culto a Ponte Milvio. Altre decine di tifosi preferiscono restare all'esterno, sfidando il sole e il caldo afoso. In tanti indossano la maglietta con i colori della Lazio. Numerose le corone di fiori all'esterno della chiesa, tra cui quella della

Roma, la squadra contro cui D'Amico ha giocato derby intensi sul terreno dell'Olimpico. Ci sono anche le corone della Figc, il cui presidente Gabriele Gravina è tra i partecipanti alle esequie. C'è la corona del presidente della Lazio, Claudio Lotito, quella di Roma Capitale, quella del presidente della Regione Lazio. Diversi gli striscioni, tra cui quello con in primo piano un'immagine di D'Amico in azione in campo; c'è quello biancoceleste con scritto a caratteri cubitali 'Anni 70'; quello con scritto 'gli amici di Whats App'; c'è quello degli Ultras Lazio e quello delle Eagles biancocelesti. Ai piedi dell'altare, tutto intorno alla bara ci sono fasci di fiori, magliette con i colori sociali della Lazio, e a campeggiare è una foto del volto sorridente in primo piano dell'ex calciatore e allenatore. Su un lato dell'altare ci sono alcuni dei compagni di squadra di D'Amico, tra cui appare molto provato Bruno Giordano, sul suo volto è ben visibile il dolore per la scomparsa del suo compagno di successi calcistici. Presenti anche giornalisti Rai che sono stati affiancati da D'Amico nel ruolo di commentatore tecnico durante le telecronache di partite. "Io non volevo essere un calciatore, io volevo essere un calciatore della Lazio". È la frase di Vincenzo D'Amico riportata

sul ricordino distribuito in chiesa durante i funerali celebrati nella Chiesa della Gran Madre di Dio. Sul ricordino anche una foto in primo piano di D'Amico calciatore con al braccio la fascia di capitano di quella formazione vittoriosa.

Ultras: "Chi non tradisce diviene immortale"

"Chi non tradisce diviene immortale. Onore a Vincenzo vero laziale". È lo striscione lungo una decina di metri e scritto a caratteri cubitali con cui gli ultras della Lazio, all'esterno della Chiesa della Gran Madre di Dio, a Ponte Milvio, hanno dato l'ultimo saluto a Vincenzo D'Amico quando è stato portato fuori il feretro, portato a spalla da compagni di squadra di D'Amico, tra cui Bruno Giordano, e da figli di calciatori che militavano con lui nel club biancoceleste e già scomparsi. Un lungo applauso in chiesa aveva chiuso la cerimonia religiosa, applauso che poi si è ripetuto all'esterno, accompagnato dai cori degli ultras ed anche dai colori sociali del club diffusi nell'aria da alcuni fumogeni. "Grazie Vincenzo per le emozioni che ci hai regalato. Grazie, grazie". È il saluto finale, accompagnato da un tocco di mano al veicolo, di un tifoso laziale che ha inseguito per qualche metro il carro funebre per l'ultimo viaggio terreno di D'Amico.

Chi era Vincenzo D'Amico



Spiegate oggi a un giovane tifoso di qualunque squadra chi era Vincenzo D'Amico. Vi guarderà incredulo sbigottito e non potrà ben capacitarsi di quei racconti, di quelle gesta di un eroe di un calcio completamente romantico. Non potrà ben comprendere avendo davanti tutt'altri esempi, calciatori strapagati e macchine aziendali, oggi protagonisti qui e domani lì, nessun interesse vero a farsi bandiera di un club. Forse bandiera di un anno e poi via, che c'è un altro ingaggio da inseguire e altri appetiti da soddisfare. Non era questo il calcio di Vincenzo, artista geniale che sulle spalle si era caricato da vera bandiera eterna la Lazio nei momenti più bui rinunciando a mettere in mora il club, inseguendo il ritorno come un'ossessione dopo un anno di esilio forzato a Torino, uno che aveva sempre detto "Io non volevo fare il calciatore, volevo fare il calciatore della Lazio". Capite bene quale identificazione muoveva l'animo di questo talento sottovalutato come pochi nel nostro calcio. Uno che non aveva a mente chissà quale trionfo da centrare, quale titolo personale da inseguire, uno che gli metteva la maglia della Lazio addosso e lui ti restituiva la gioia di indossarla con tutta l'arte di cui disponeva, con tutto il genio creativo e la fantasia del bambino felice come una pasqua. Un altro calcio, certo. Un altro tipo di calciatore, ovvio. Uno che da ragazzino aveva già vinto lo scudetto con quella banda di folli scapestrati e miracolosi del 74 a vent'anni appena, uno che ha attraversato sempre le gesta della Lazio nella buona (poca) e nella cattiva (tantissima) sorte. Vincenzo eroe del campo con l'aquila sul petto e intelligente commentatore, uno che di calcio capiva ma che amava tratterglielo con il disincanto e la levità del bambino mai cresciuto fino in fondo e amatissimo anche per questo. Chi l'ha conosciuto molto bene e apprezzato e

benvoluto sin da giovane come il vicepresidente dell'ordine dei giornalisti del Lazio Roberto Rossi ricorda con commozione il funambolo del calcio, l'arte del giocare ma soprattutto la bontà, la generosità dispensata ovunque e comunque, quel carattere docile che impediva indubitabilmente a D'Amico di spendere una parola fuori posto per chiunque. Un affetto anche questo cresciuto nel tempo, vissuto fra tanti momenti ludici e indimenticabili, un affetto che spinse il numero due dell'ordine del Lazio e già editore di *Momento Sera* a sostenere il figlio di D'Amico Matteo nel sogno di diventare giornalista. Perché era affare di famiglia il calcio e la sua narrazione. Un affetto - ricorda Rossi - tutt'uno con il legame con quel calcio a pane e salame eppure tanto ruspante degli anni 70 e 80, un calcio che trovava in D'Amico uno degli interpreti più straordinari. Raccontare il calcio attraverso una lettura semplice ma appassionata, competente e non viziata da pregiudizi: così Vincenzo D'Amico aveva deciso di diventare opinionista fuori dal coro, diremmo l'opinionista della porta accanto, una volta appesi gli scarpini al chiodo. Di arrabbature se ne sarebbe potute prendere tante altre di più, si diceva. Vincenzo le avrebbe potute a buon diritto cantare per esempio a chi gli preclude la porta della nazionale pur avendo tutte le capacità di giocare da titolare alla fine degli anni 70 e all'inizio degli 80. Trascurato certamente da Bearzot ma forse anche dalla sua stessa troppo ridotta capacità di autocelebrazione, e dalla sua ritrosia (anzi totale rifiuto) di accettare le lusinghe di altri club prestigiosi come quelli del nord. Sarebbe stato però un altro Vincenzo. Avrebbe tradito la Lazio. Impossibile per uno che non voleva fare il calciatore ma il calciatore della Lazio.

Francesco Certo

Con la scusa del "nipote in difficoltà" Indaga la Squadra Mobile di Roma Truffata un'anziana Gli portano via beni per un milione di euro

Utilizzando la scusa del "nipote in difficoltà" sono riusciti a truffare una anziana di 83anni portandole via beni per un valore di circa un milione di euro. È successo ieri nel quartiere Parioli a Roma. La donna si è recata al commissariato Villa Glori denunciando che un finto direttore delle Poste l'aveva contattata affermando che suo nipote era in difficoltà economica e che aveva bisogno di un aiuto da lei. Sulla vicenda indaga la Squadra Mobile e gli agenti del commissariato. In base a quanto raccontato dalla donna agli inquirenti i truffatori si sono fatti consegnare gioielli, orologi e monete per un valore complessivo che raggiunge il milione di euro.



Arrestato un 37enne per estorsione a 2 donne di 92 e 83 anni
Estorsione. Questo è il reato contestato dal Giudice per le Indagini Preliminari ad un 37enne di origini campane che, in 2 distinte occasioni, avrebbe sottratto con le minacce alcune migliaia di euro a 2 anziane. Le indagini della Polizia di Stato, coordinate dalla Procura capitolina, hanno consentito l'emissione della misura cautelare. I reati sono avvenuti nei quartieri di Nuovo Salario e Villa Gordiani, a distanza di più di un mese l'uno dall'altro. Lo schema per entrambi è quello tristemente noto del finto nipote: un telefonista, spacciandosi per un figlio/nipote in gravi difficoltà, chiede soldi all'anziano. A questa chiamata ne segue spesso un'altra di un finto funzionario pubblico e/o appartenente alle Forze dell'Ordine che, oltre ad avallare la prima telefonata, mette sotto pressione la vittima tenendola al telefono per non darle modo di chiedere aiuto. A questo punto alla porta si presenta "l'incaricato" per la riscossione. Il complice, ed è proprio questo il ruolo che avrebbe rivestito l'odierno indagato. In entrambe le indagini, condotte dal distretto Fidene e dal commissariato Tor Pignattara, l'incaricato non si è limitato a riscuotere, ma avrebbe aggiunto vere e proprie minacce per convincere le 2 anziane a consegnargli più soldi e gioielli di quelli che le donne avevano già preparato. Certosini gli accertamenti svolti anche con l'indispensabile apporto tecnico-scientifico del Gabinetto di Polizia Scientifica della Questura di Roma; proprio grazie agli elementi acquisiti si è arrivati all'identificazione del 37enne, persona già nota alle Forze dell'Ordine per episodi simili. Gli indizi raccolti hanno permesso alla Procura di Roma di chiedere ed ottenere per l'indagato l'emissione di una misura cautelare da parte del Giudice per le Indagini Preliminari. La stessa misura è stata eseguita dai poliziotti di entrambi gli Uffici di polizia che, dopo aver rintracciato il 37enne a Napoli nella sua abitazione, lo hanno condotto nel carcere di Poggioreale. Ad ogni modo l'indagato è da ritenere presunto innocente, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Centinaia di persone hanno partecipato alla fiaccolata di lunedì sera. In testa al corteo insieme ai genitori e al fidanzato, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri e il governatore del Lazio Francesco Rocca

Oggi l'addio a Michelle I funerali a Torrevecchia

È il giorno dell'addio a Michelle Maria Causo, la 17enne brutalmente assassinata una settimana fa con sei coltellate da un coetaneo in un appartamento di via Dusmet a Primavalle. Il rito funebre si tiene alle ore 11 presso la parrocchia di Santa Maria della Presentazione, in via di Torrevecchia 1104. La celebrazione verrà presieduta da monsignor Baldo Reina, vescovo ausiliare del settore Ovest della diocesi di Roma. Lo fa sapere in una nota il Vicariato di Roma. Per il presunto killer le contestazioni si fanno sempre più pesanti. Omicidio aggravato da occultamento di cadavere e vilipendio, è l'accusa dei magistrati del Tribunale dei Minorenni di Roma al 17enne cingalese di origine ma nato a Roma.

LA FIACCOLATA - Centinaia di persone hanno partecipato lunedì sera alla fiaccolata in memoria di Michelle Causo, la 17enne uccisa il 28 giugno. Il corteo è partito dall'istituto statale 'Vittorio Gassman' di via Pietro Maffi dove studiava la ragazza. Tanti palloncini bianchi, azzurri e rossi con scritto 'Sempre con noi'. Bianche anche le magliette con il viso sorridente di Michelle che indossano i tanti ragazzi con gli occhi lucidi. "Con Michelle nel cuore. Vittime mai più", lo striscione che i suoi compagni di scuola hanno voluto attaccare fuori dall'istituto. Davanti la scuola il banco di Michelle dove i suoi amici hanno adagiato commossi dei mazzi di fiori. In testa al corteo i genitori e il fidanzato della



giovane. Alla fiaccolata anche i rappresentanti delle istituzioni, su tutti il sindaco di Roma Gualtieri e il presidente della regione Rocca. Un lieve malore ha colpito il fidanzato di Michelle durante la fiaccolata. Il ragazzo, che si trovava in testa al corteo, forse anche per il caldo, si è sentito male. Allora le persone radunate sono state chiamate a fare spazio in modo da lasciare più

aria possibile al ragazzo. Lui, una maglietta con la foto della fidanzata e la scritta 'amore mio', si è poi ripreso. ROCCA - "Ho voluto fortemente partecipare alla fiaccolata a Primavalle in memoria di Michelle, per portare la partecipazione della Regione, di tutte le cittadine e i cittadini. Siamo sconvolti e addolorati. Ho ascoltato il dolore straziante dei genitori che chiedono

giustizia e di non essere dimenticati. La morte di una figlia è qualcosa di innaturale e inaccettabile. Sono d'accordo con la famiglia di Michelle sul fatto che questo delitto sarebbe potuto avvenire ovunque, non è il quartiere che, pure, affronta molte sfide quotidiane. Noi abbiamo una grande difficoltà nel dialogo generazionale, nel comprendere le problematiche dei giovani. La fiaccolata per me ha anche questo significato: silenzio, raccoglimento e, soprattutto, riflessione per una sconfitta che è di tutti. Ciao Michelle". Lo scrive su Facebook il governatore del Lazio, Francesco Rocca. GUALTIERI - "È un momento importante, doloroso ma necessario. Credo ci siano poche circostanze più tristi e dolorose di trovarsi a piangere una ragazza nel fiore degli anni, strappata alla vita da chi l'ha uccisa barbaramente. Sono qui a esprimere il dolore di tutta la città, l'affetto di tutte le romane e i romani a tutti i familiari, gli amici, i suoi compagni, che la ricordano come una persona gioiosa, una giovane donna che non meritava di conoscere questa terribile violenza". Così il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, che ha partecipato a Primavalle alla fiaccolata in memoria di Michelle Causo. "Noi auspichiamo che la giustizia faccia il suo corso - ha aggiunto - vogliamo esprimere il rigetto della violenza in tutte le sue forme, la violenza contro le donne, il rifiuto della libertà e l'autonomia delle donne che poi sfocia in atti violenti".

Addio a Fabrizio Zampa, ci ha lasciato il noto giornalista del Messaggero

È morto Fabrizio Zampa, firma storica del Messaggero dal 1970. Il giornalista si è spento nella clinica Ars Medica di Roma. Cronista e critico del settore musicale, si è spento, assistito dai figli Massimiliano e Daniele. È stato cronista e critico dei principali eventi nazionali e internazionali della musica in una lunghissima carriera che ha attraversato le decadi che vanno dai primi anni '70 ad oggi. Perché la passione per il racconto dell'arte delle sette note non l'aveva mai abbandonato. Aveva continuato a curare la rubrica "Il sopravvissuto". Il giornalista era figlio del regista Luigi Zampa, uno dei padri del neorealismo e della commedia all'italiana. Il ricordo dei colleghi del

Messaggero: "L'innarestabile Fabrizio Zampa si è fermato. Se ne è andato a 85 anni dopo una vita in musica. Lo chiamava "inarrestabile" Renzo Arbore ai tempi dell'Altra domenica di cui Fabrizio era uno degli inviati. L'ho conosciuto più o meno a quei tempi, quando sono arrivato al Messaggero", ricorda il collega Marco Molendini. "Lui era già una firma con una lunga storia: non solo il papà, il grande regista Luigi Zampa, ma le sue avventure musicali, i Flippers di cui era il batterista fin da giovanissimo (lo si intrave-



de in una sequenza di Totò, Peppino e la dolce vita) al fianco di Lucio Dalla, Franco Bracardi, Massimo Catalano, Jimmy Polosa. I successi accompagnando Edoardo Gubellini in hit come I Watussi. E poi Arbore e la tv, il Papocchio, dove aveva contribuito alla sceneggiatura e anche come attore, le sue amicizie nel mondo della musica. Era inarrestabile e pieno di entusiasmi, la musica, la fotografia, la tecnologia (è stato uno dei più affascinati dall'arrivo dei computer), i tropici, i banani, Cristiana".

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

La donna romana era sparita nel marchigiano dopo una lite col fidanzato Lo scheletro rinvenuto al Pigneto potrebbe essere di Andrea Rabciuc

Il pm di Roma Giulia Guccione ha delegato ai carabinieri una serie di accertamenti sul cadavere ritrovato, lo scorso 1 luglio, all'interno del parco in via Ettore Fieramosca 114, al Pigneto, alla periferia di Roma. Il corpo, con una catenina, era stato trovato nel corso di lavori di manutenzione. Secondo quanto si apprende, la procura di Ancona avrebbe nel frattempo contattato le autorità giudiziarie di Roma per avere aggiornamenti in merito al caso. Il dubbio è che il corpo possa essere quello di Andrea Rabciuc, la 28enne rumena che viveva a Jesi scomparsa nelle campagne di Montecarotto il 12 marzo 2022, dopo una lite con il fidanzato, Simone Gresti. Gresti risulta essere a oggi l'unico indagato, a piede libero, per sequestro di persona e spaccio di sostanze stupefacenti. Gresti ha sempre negato di aver fatto del male alla fidanzata e avere a che fare con la sua scomparsa. Da quando si è appreso, in attesa dell'esame del dna, la collanina ritrovata sul cadavere potrebbe aiutare a dare un'identità al cadavere



ritrovato nel terreno di proprietà di Ferrovie dello Stato. A far ipotizzare un collegamento con il caso Rabciuc proprio la catenina trovata sullo scheletro che potrebbe corrispondere a quella che portava Andrea, segnalata peraltro nella Capitale dopo la scomparsa. Della donna, nonostante le ricerche riprese anche la settimana scorsa con un cane molecolare specializzato nel ritrovare cadaveri, non c'è ancora traccia. Andreea è scomparsa dopo una serata trascorsa in una roulotte, con Simone e altri due amici, in un terreno nelle cam-

pagne di Montecarotto. Alle prime luci dell'alba del 12 marzo 2022 la 28enne avrebbe litigato con il fidanzato e si sarebbe incamminata lungo la via Montecarottese per tornare a Jesi da sola, lasciando il suo cellulare a Gresti. Da quel momento è sparita nel nulla. Lo scheletro è stato portato al dipartimento di Medicina Legale dove saranno effettuati ulteriori accertamenti, tra cui esame dna. Questo sarà il passo decisivo per stabilire eventuali connessioni con altri fatti di cronaca.

Suv contromano a Roma, De Santis - Canale (LcR): "Vicinanza alla famiglia di Simonetta Cardone"

"La morte di Simonetta Cardone, deceduta a seguito di uno scontro con un suv a folle velocità che procedeva contromano sulla Laurentina, è un dramma che colpisce l'intera comunità di Selvotta e più, in generale, tutti i cittadini dei quartieri delle cinque colline. Da anni i residenti del quadrante denunciano la pericolosità di questa via. Le prime proteste sono iniziate nel 2008, per poi culminare nel 2015 - iniziativa replicata peraltro lo scorso anno - con i cosiddetti 'laurentini', simbolici fantocci bianchi appesi dai residenti delle Cinque Colline con il fine di chiedere un confronto puntuale su alcune delle problematiche che investono il quartiere, tra cui quella relativa alla pericolosità di via Laurentina. Ora è il momento di agire e di impegnarsi concretamente in un'opera di prevenzione finalizzata a evitare il ripetersi di tragedie di questo genere. Mai come in questo momento è importante far leva sull'educazione scolastica dei giovani al fine di sensibilizzarli al tema della velocità e alle drammat-



che conseguenze che comportamenti poco corretti potrebbero avere sulle loro vite e su quelle degli altri. Alla famiglia di Simonetta Cardone e a tutti i cittadini delle Cinque Colline va il nostro abbraccio e la nostra più totale vicinanza per il dramma vissuto nelle ultime ore". Lo dichiarano, in una nota, il capogruppo della Lista Civica Virginia Raggi in Campidoglio Antonio De Santis e la capogruppo della Lista Civica Virginia Raggi in Municipio IX Carla Canale.

in Breve



Ha un malore nel lago di Martignano. Morta una 43 enne, in ospedale la figlia

Una donna di 43 anni è morta nel pomeriggio di lunedì intorno alle 16, mentre faceva il bagno nel lago di Martignano in compagnia della figlia di 16 anni e della nipote di 3. La donna e la ragazza sono state entrambe colte da malore in acqua, e sono state soccorse da alcuni bagnanti: la donna è morta mentre la figlia è stata elitrasmportata al policlinico Gemelli di Roma. La bambina è stata affidata al compagno della vittima. Sul posto i carabinieri. Il medico legale intervenuto non ha ancora stabilito le cause della morte e ha disposto l'esame necroscopico.



ATAC, principio d'incendio sul bus notturno

Il mezzo era in servizio da 19 anni, ne è previsto il fermo e la sostituzione entro la fine mese. Mentre stava svolgendo servizio sostitutivo per la linea ferroviaria Roma-Lido lungo via Ostiense, intorno alle 2.40, un bus di 19 anni (in procinto di essere rimpiazzato, entro fine mese, dai nuovi mezzi ibridi in corso di consegna) è stato interessato da fumo con un principio di incendio. Il conducente ha dapprima impiegato gli estintori in dotazione dopo avere messo in sicurezza il mezzo, facendo scendere i passeggeri e parcheggiando lontano dalla vegetazione. Quindi ha chiamato le forze dell'ordine ed i Vigili del Fuoco che sono prontamente intervenuti. I passeggeri hanno potuto completare la corsa su un nuovo bus successivamente giunto. La carreggiata stradale è stata poi sgomberata dal veicolo incidentato.

snaturando così il senso profondo di queste manifestazioni. Per il profondo rispetto che nutro nei riguardi delle persone, di tutte le persone, delle Istituzioni e della carica che ricopro, non posso e non sono disposta a derogare a principi e valori iscritti nella mia coscienza ed a essere strumentalizzata per fini meramente politici ed interessi di parte".

I Cc arrestano quattro persone e sequestrano oltre 18 chilogrammi di droga La Giustiniana, famiglia con il "pollice verde" coltivava in casa ottanta piante di marijuana

I Carabinieri della Stazione Roma La Storta, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato 4 persone - una famiglia di 3 cittadini romeni e un uomo italiano - gravemente indiziati del reato di produzione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Ad esito di un'attività antidroga, i

Carabinieri hanno localizzato l'abitazione, in zona La Giustiniana, dove i quattro - marito e moglie, entrambi 50enni, la figlia 27enne e il suo compagno 32enne - sono residenti e hanno eseguito una perquisizione, rinvenendo 80 piante di marijuana, di altezza compresa tra 150 e 200 cm, oltre 17 kg della stessa droga già

pronta, 530 g di hashish, materiale per il confezionamento e 1.000 euro in contanti, presunto provento di attività illecita. Tutta la droga è stata sequestrata. L'arresto degli indagati è stato convalidato dal Tribunale di Roma che ha disposto per loro la misura dell'obbligo di presentazione in caserma, in attesa del processo.

Il Sindaco di Latina ci ripensa Niente patrocinio al Lazio Pride

La sindaca Matilde Celentano cambia idea e non concederà il patrocinio al Lazio Pride, che si terrà il prossimo 8 luglio a Latina. Il primo cittadino ha annoverato tra le cause del ripensamento la strumentalizzazione delle sue parole e gli attacchi da parte delle associazioni. Il patrocinio era stato concesso dopo un botta e risposta con il cantante Tiziano Ferro, che faceva appello alla sindaca a sostenere i diritti LGBTQ+. "Sono sinceramente amareggiata ed offesa" - si legge - "per quel che è accaduto intorno alla manifestazione 'Lazio Pride', che si terrà a Latina il prossimo 8 luglio. Ad una mia iniziale apertura al dialogo e al confronto con le Associazioni, si è risposto con una inaccettabile strumentalizzazione, come avvenuto a livello regionale. Non è possibile condi-



vedere l'impianto centrale del documento redatto dagli organizzatori del Pride, prima fra tutte la pratica della maternità surrogata, in netto contrasto con la legislazione vigente, con le coscienze di gran parte delle persone e, in particolare, delle donne più fragili. Io sono e vorrò essere il Sindaco di tutti ed è, quindi, mio preciso dovere rispettare le leggi dello Stato. Credevo che la disponibilità mostrata nel rispondere ad un artista di fama mondiale come il

nostro concittadino Tiziano Ferro, costituisse un'apertura importante e inaugurasse un sereno e rinnovato dialogo. Al contrario, per tutta risposta, ho dovuto prendere atto degli attacchi verso la mia persona e verso la carica che ricopro, chiedendomi di violare la legge, da parte degli organizzatori. Posizione, peraltro, condivisa da una parte delle opposizioni. Lo stesso triste copione che ha costretto il Presidente Rocca a ritirare il patrocinio, inizialmente concesso al Lazio Pride, e che quindi mi costringe a non concedere il patrocinio. Più che avere a cuore i diritti e il dialogo, gli organizzatori di questa manifestazione sembrano essere più interessati alle strumentalizzazioni politiche, alla visibilità e al risalto mediatico, con buona pace della tutela contro le discriminazioni,



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055204

fax 06 33055219

Venerdì in sala Mechelli sarà presentata anche la "Guida per i nuovi giunti negli istituti penitenziari"

Il Garante Anastasia presenterà in Consiglio la relazione annuale sull'attività 2021 e 2022

in Breve



Maltrattamenti in carcere, procedimento a carico dei due magistrati di Viterbo

Si è aperto davanti al gup di Perugia il procedimento per il reato di "rifiuto o omissione d'atti d'ufficio", a carico del procuratore di Viterbo, Paolo Aurigemma, e della pm Eliana Dolce, sospettati di non aver indagato in maniera approfondita su pestaggi e violenze subite da alcuni detenuti del carcere Mammagialla. Violenze denunciate in un esposto del Garante per il Lazio presentato l'8 giugno del 2018. Il procedimento, secondo la ricostruzione dell'accusa, venne iscritto dai magistrati di Viterbo solo il primo agosto del 2018 "nel registro modello 45 (fatti non costituenti notizia di reato) nonostante dallo stesso emergessero specifiche notizie di reato". Presente l'Avvocatura dello Stato, nel corso dell'udienza sono state ammesse come parti civili la Presidenza del Consiglio dei ministri, il ministero della Giustizia, il Garante dei detenuti della Regione Lazio e i prossimi congiunti di Hassan Sharaf, il detenuto egiziano che nel luglio del 2018 morì all'ospedale Belcolle dopo una settimana di agonia dopo essere stato trovato nella cella del carcere con una corda artigianale ricavata da un asciugamano attorno al collo. A rappresentare questi ultimi l'avvocato Michele Andreano. La Procura della Repubblica di Perugia, che già in fase di indagine preliminare aveva chiesto l'archiviazione, negata dal gip, ha rinnovato la conclusione. Dopo la discussione, l'udienza è stata aggiornata al 18 ottobre.

Venerdì 7 luglio, nella sala Mechelli del Consiglio regionale del Lazio, a partire dalle ore 10,30 il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Stefano Anastasia, consegnerà al presidente del Consiglio regionale, Antonello Aurigemma, la relazione annuale sull'attività svolta negli anni 2021 e 2022, così come previsto dall'articolo 7 della legge regionale n. 31/2003, istitutiva di questa autorità di garanzia. Anastasia presenterà i dati relativi alla popolazione ristretta negli istituti penitenziari del Lazio, nelle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (Rems), nel Centro di permanenza per il rimpatrio di Ponte Galeria. Il Garante riferirà sulle numerose segnalazioni ricevute dagli sportelli a servizio dei detenuti, dei loro familiari e dei loro legali e sull'attività di monitoraggio svolta dalla Struttura di supporto al Garante stesso, nonché sugli interventi realizzati dall'amministrazione penitenziaria, grazie agli stanziamenti della legge regionale 7/2007, "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio". Anastasia infine illustrerà le funzionalità del sito



www.garantedetenutilazio.it nel quale sono pubblicate le schede relative a ciascun luogo di privazione della libertà del Lazio, nonché le news e l'agenda degli appuntamenti sul mondo carcerario. Nell'occasione sarà presentata la "Guida per i nuovi giunti negli istituti penitenziari", realizzata dalla "Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza" del Consiglio regionale del Lazio, d'intesa con il Provveditorato dell'Amministrazione penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise. La "Guida per i nuovi

giunti negli istituti penitenziari" è un vademecum, tradotto in quattro lingue oltre all'italiano, attraverso il quale le nuove persone detenute possono conoscere i propri diritti, sapere come affrontare tutti quei problemi pratici che la vita detentiva può presentare e a chi rivolgersi per ottenere i servizi sanitari, legali e le modalità per fruire del supporto degli uffici del Garante dei detenuti della Regione Lazio e i riferimenti per entrare in contatto con la stessa. L'evento in sala Mechelli sarà trasmesso in diretta streaming attraverso la pagina Facebook garanteprivatilibertalazio e il canale Youtube Garante Detenuti Lazio.

Discussi i temi più pressanti sulla tutela dei diritti e condizione di vita nel sistema penitenziario

Una delegazione dei Garanti territoriali incontra il Capo del Dap, Giovanni Russo

In vista dell'assemblea nazionale che si terrà a Napoli il 13 e 14 luglio, una delegazione della Conferenza dei Garanti territoriali delle persone private della libertà personale composta dal Portavoce e Garante del Lazio, Stefano Anastasia, dal Garante della Campania, Samuele Ciambriello, dalla Garante di Roma Capitale, Valentina Calderone, e dalla Garante di San Gimignano, Sofia Ciuffoletti, ha incontrato il Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Giovanni Russo. Nell'occasione sono stati discussi i



temi più pressanti relativi alla tutela dei diritti e alla condizione di vita all'interno del sistema penitenziario. L'occasione è stato un primo importante momento di confronto sui temi più pressanti e urgenti che saranno approfonditi in successive interlocuzioni con il Dipartimento.

Nella mattina del 3 luglio 2023, l'Istituto di formazione della Polizia di Stato di Nettuno ha aperto le sue porte per dare il benvenuto ai frequentatori del 17° corso per gli aspiranti Allievi Vice Ispettori della Polizia di Stato. Sotto la guida del Direttore dell'Istituto Nettuno, dr. Vincenzo Avallone, e con il supporto del personale permanente, l'Istituto ha accolto i 662 corsisti in modo impeccabile. Questi giovani poliziotti rimarranno a Nettuno fino alla fine del 2024. I corsisti, ufficialmente assunti il 30 giugno 2023 attraverso una procedura online, sono stati accolti da Elvio Vulcano, portavoce nazionale del sindacato LeS (Libertà e Sicurezza Polizia di Stato). Durante un'intervista, Vulcano ha sottolineato l'importanza della presenza del sindacato nelle gior-

A Nettuno 662 Allievi Vice Ispettori per un lungo periodo di formazione

nate di accoglienza presso gli Istituti di formazione, per far sentire i giovani corsisti come a casa loro e creare un ambiente familiare. Spesso, i candidati si rivolgono al sindacato LeS per ottenere informazioni sulla vita del poliziotto e sui percorsi di studio necessari per prepararsi al concorso. Vulcano ha inoltre annunciato che il sindacato sarà presente anche il 17 luglio per il sesto corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore tecnico della Polizia di Stato. Questo corso coinvolgerà 150 unità, che si



aggiungeranno alle 662 di oggi. Di conseguenza, l'Istituto dovrà ospitare oltre 800 persone. L'arrivo di così tante persone avrà un impatto notevole sulla popolazione di Nettuno, che per quasi

un anno e mezzo vedrà aumentare la sua numerosità. Durante i fine settimana, molti di questi giovani poliziotti saranno raggiunti dalle proprie famiglie, generando un beneficio significativo per le

attività locali. La città turistica di Nettuno, che gode di una posizione incantevole sul Tirreno, saprà sfruttare al meglio questa occasione per farsi conoscere anche tra coloro che sono capitati in questa splendida cittadina per questa particolare occasione. Il portavoce di LeS ha colto l'occasione per augurare un caloroso benvenuto ai futuri Vice Ispettori, esprimendo la fiducia che la città di Nettuno, guidata dal Direttore Avallone e dal suo prezioso staff, saprà accoglierli nel migliore dei modi in questa splendida località tirrenica.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



Autorità Europea Antiriciclaggio, Roma scelta dal Governo come candidata italiana

Il sindaco Gualtieri: "Ringrazio il governo per aver creduto nel nostro progetto"



Roma Capitale è stata individuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Ministero degli Affari Europei, quale candidata italiana a sede dell'Autorità europea antiriciclaggio (Amla). La decisione è stata comunicata con una lettera

alle città candidate dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano. La scelta del Governo è stata compiuta tenendo conto dei criteri di selezione della sede Amla resi noti al momento dall'Unione Europea e alla luce dell'istruttoria tecnica svolta dai progetti inviati dalle città candidate. Il Sottosegretario Mantovano, sottolineando l'alto

livello di tutti i progetti delle città candidate, ha rivolto a tutte loro a nome del Governo un ringraziamento per l'impegno profuso per una candidatura italiana "autorevole e forte". "Ringrazio il Governo - ha affermato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri - per aver creduto nel nostro progetto per ospitare a Roma la sede dell'Autorità Europea Antiriciclaggio, una candidatura d'importanza fondamentale

non solo per la Capitale ma per tutto il Sistema-Paese. La legislazione e i sistemi antiriciclaggio italiani sono tra i più avanzati al mondo e costituiscono una vera e propria eccellenza nazionale. Questo quadro di regole ha in Roma il suo luogo naturale per la fitta e importante rete di istituzioni che sono radicate nella nostra città, come il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Banca d'Italia, l'Unità di informa-

zione finanziaria per l'Italia, il Comando Generale della Guardia di Finanza, la Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo e la Direzione investigativa antimafia. Vogliamo ospitare la sede di Amla in un quartiere di enorme prestigio e grande importanza strategica come l'Eur, e la Capitale potrà far valere la sua vastissima rete di collegamenti aerei da e verso le città europee e una forte e diffusa offerta di servizi cultu-

rali, educativi, sanitari e sportivi che potranno migliorare l'esperienza e la qualità della vita dei futuri dipendenti dell'Autorità. La nostra è quindi una candidatura forte che dà una concreta prospettiva di successo all'Italia su quella che è una grande sfida nazionale. Vogliamo vincerla e continueremo a collaborare strettamente con il Governo per raggiungere questo obiettivo ambizioso e importante".

Il 27 giugno alle ore 12.00 presso la Camera dei Deputati è stata presentata in conferenza stampa la settima edizione del Premio "Donna d'Autore&Special Awards 2023" che si svolgerà il 10 luglio 2023 presso la meravigliosa Sala della Protomoteca in Campidoglio. Con il Patrocinio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Università Popolare Pontina, la Pro Loco Nettuno, la Nobile Accademia Leonina, il patrocinio della Fondazione Museo Luigi Magni e Lucia Mirisola, il comune di Teramo, Concommercio Imprese per l'Italia Terziario Donna Roma l'evento è organizzato e prodotto da AIDE Nettuno APS associazione indipendente donne europee presieduta da Anna Silvia Angelini ideatrice e organizzatrice di questa importante manifestazione. Saluti Istituzionali da parte di: On.le Simonetta Matone Commissione Giustizia; On.le Simone Billi Commissione Esteri; On.le Fabrizio Santori. Consigliere di Roma Capitale Presidente Commissione Sicurezza. Promotore del Premio Donna d'Autore 2023. La cerimonia di premiazione sarà condotta dalla splendida giornalista Vittoriana Abate, inviata di Porta a Porta RAI 1.. Di particolare rilievo è il gioiello del Premio Donna d'Autore, ideata in esclusiva dalla Fashion Designer Fina Scigliano. Il gioiello raffigura il cuore della donna, l'amore e la tenerezza, un cuore che racchiude la vera essenza, l'anima della femminilità e la forza delle Donne. Donne e uomini eccellenti, con attività che spaziano dall'impresa alla comu-

Al via la settima edizione del Premio Donna d'Autore&Special Awards 2023



nicazione, cinema, fiction, teatro, arte, giornalismo, letteratura, management fino al sociale. Sono donne molto diverse tra loro per la loro personalità e carattere ma unite da una forte sensibilità e da una grande passione ed amore per il proprio lavoro. Il fulcro della serata sarà la celebrazione della Donna in contrapposizione alla



negatività della cronaca criminale quotidiana, una kermesse straordinaria e unica per promuovere il contrasto alla violenza di genere, offrendo un messaggio di speranza e incoraggiamento: dalla violenza, qualsiasi essa sia, si può uscire. Madrina della kermesse l'attrice Eleonora Pironi nominata

dal sindaco di New York Eric Adams 'Ambasciatrice del Made in Italy e della Cultura italiana' e 'Ambasciatrice dei Borghi più belli d'Italia' nella promozione del Turismo delle radici per gli italiani all'estero. In questa settima edizione con i Special Awards verranno premiati anche eccellenze maschili nell'ambito sociale, civile, cinematografico, letterario e politico. Ad aprire la cerimonia di premiazione il violinista Gaspare Maniscalco. Le luci dei riflettori si accenderanno con il soprano Rosaria Angotti. Con la partecipazione straordinaria della cantante Francesca Maresca, Ambasciatrice della Canzone Napoletana nel Mondo. È stata insignita recentemente del Premio Maria Callas Tribute Prize New York. In chiusura uno straordinario quadro di Alta Moda a cura della fashion designer Fina Scigliano. Durante l'evento sarà allestita una mostra d'arte dal titolo "La Donna nell'Arte". Organizzazione e Direzione artistica Anna Silvia Angelini. Regia Angelo Apolito. Con la partecipazione del Maestro Mauro Poponesi. Comitato D'onore: Paola Zanoni, Ombretta Del Monte, Simona Abate, Mauro Poponesi F. Dipinse, Francesca Romana D'Andrea, Fina Scigliano, Francesca Piggianelli, Vincenzo Bocciarelli, Massimiliano Ferragina, Vittoriana Abate, Simone Billi, Fabrizio Santori, Roberta Beolchi, Irma Capece Minutolo, Gilles Rocca, Francesca Valtorta, Regina Scerrato, Mariella Anziano, Gabriella Ferrari, Edran Adl, Simona Battistelli, Simona Dècinà, Jean Luc Bertoni e Tiziana Luxardo.

Giannini (Lega): "Via Boccea spezzata in due da una voragine, in 10 giorni ancora niente"

"Circa dieci giorni fa si è aperta una grossa voragine su via di Boccea, oggi abbiamo effettuato un sopralluogo sul posto in mattinata e non abbiamo trovato un singolo tecnico o operaio a lavoro. Non si tratta di una piccola vietta di quartiere, ma di una delle principali arterie del traffico veicolare di questo quadrante e dell'intera città di Roma. Non è pensabile semplicemente mettere delle transenne, come in un pollaio, e lasciare tutto così, chiudendo al traffico la carreggiata". Lo scrive in una nota Daniele Giannini, dirigente e Responsabile Enti Locali della Lega nel Lazio. "La viabilità di via Boccea - prosegue - è stata 'spezzata in due' da questa criticità da Forte Boccea in direzione di via Mattia Battistini e ci sono fortissimi disagi per residenti e commercianti, altamente penalizzati da questa situazione. Dov'è Roberto Gualtieri? Dove sono i tecnici del Comune e gli operai sul cantiere? Qui su questo tratto di via Boccea c'è rimasto solo un imbarazzante vuoto, non solo reale dovuto al buco sull'asfalto, ma - conclude Giannini - anche e soprattutto politico e istituzionale".

La replica

"Sono in corso su via Boccea, altezza via Verolengo, lavori di manutenzione sulla corsia in direzione del



Gra. A seguito della segnalazione di un avvallamento, il Dipartimento Csimu dell'assessorato ai Lavori pubblici di Roma Capitale è intervenuto, preventivamente, per verificare la situazione. È stato necessario uno scavo approfondito che ha necessariamente

richiesto l'invasione di carreggiata - la chiusura al transito. Dall'indagine eseguita tramite videospisone è stato rilevato uno sgrottamento sotterraneo, provocato dalla rottura di una condotta di raccolta delle acque piovane". "Su via Boccea non è presente



nessuna voragine. Al contrario, stiamo eseguendo dei lavori di messa in sicurezza della strada. Siamo, infatti, intervenuti preventivamente, a seguito della segnalazione di un avvallamento, per scongiurare ogni possibile problema. A seguito delle opportune ispezioni, che richiedono un tempo specifico, abbiamo individuato il problema e stiamo compiendo le riparazioni. Entro la prossima settimana la strada sarà fruibile e, soprattutto, sicura per persone e veicoli", commenta l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Fino all'8 ottobre, nella sede espositiva di Villa Caffarelli, un viaggio, anche virtuale, nelle atmosfere e nei sistemi di illuminazione del mondo antico

Musei Capitolini: da oggi la mostra “Nuova Luce da Pompei a Roma”

Un viaggio nelle atmosfere e nelle luci che illuminavano le notti dei Romani: è questa la suggestiva proposta della mostra “Nuova Luce da Pompei a Roma”, nella sede espositiva dei Musei Capitolini - Villa Caffarelli, dal 5 luglio all'8 ottobre 2023. Promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali in collaborazione con l'Università Ludwig-Maximilian di Monaco di Baviera, e curata da Ruth Bielfeldt e Johannes Eber, con l'organizzazione di Zëtema Progetto Cultura, l'esposizione invita a scoprire ciò che non è più visibile: la luce del passato. Per la prima volta una mostra affronta in maniera organica la tecnologia, la dimensione estetica e le atmosfere della luce artificiale nel mondo romano. Nessun'altra città dell'antichità ha restituito così tanti sistemi di illuminazione come Pompei. La mostra porta a Roma 150 reperti originali in bronzo dalle città vesuviane: lucerne ad olio, candelabri, portalucerne nonché supporti per lucerne figurative e torce, opere custodite presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN) e il Parco Archeologico di pompei (PAP). Oltre a celebri statue e sculture di lucerne, l'allestimento presenta anche reperti appartenenti al Museo Nazionale Archeologico di Napoli non esposti in pubblico, molti dei quali restaurati appositamente per l'occasione e, in questa sede romana, anche da circa 30 opere pertinenti alle collezioni dei Musei Capitolini, Antiquarium. L'esposizione è ideata dalla Prof. Ruth Bielfeldt, docente di Archeologia Classica dell'Università Ludwig-Maximilian di Monaco, nell'ambito di un progetto di ricerca che ha affrontato questi materiali e tematiche in maniera sistematica, entro una cornice scientifica interdisciplinare. La luce artificiale romana, che la mostra invita a riscoprire, è arte della luce. Con le loro forme plastiche e le superfici elaborate, lucerne e candelabri di bronzo creano una spettacolare scenografia di luce e ombra. L'esposizione è arricchita da riproduzioni fedeli prodotte in cooperazione con la Fonderia d'Arte San Gallo AG, nonché da simulazioni digitali su modelli tridimensionali. Il tema dell'illuminazione offre una nuova prospettiva per la compren-

sione delle diverse sfere di vita nell'antica Roma: festa e religione, magia ed erotismo, sogno e notte. L'illuminazione è un prodotto tecnico-culturale che permette, in primo luogo, di creare uno spazio umano di condivisione. Questa prospettiva antropologica sulla luce, intesa come mediatrice sociale fondamentale, serve come linea guida del percorso narrativo. Per mettere in relazione passato e presente sono state inserite all'interno del progetto espositivo le lampade realizzate dal light designer Ingo Maurer (1932-2019). Le sue creazioni poetiche, ludiche, bizzarre, sovversive, testimoniano la vitalità di un rapporto creativo con la luce che prosegue da duemila anni. Il percorso espositivo, articolato in 9 sale, ripercorre il ruolo della luce nella vita quotidiana e sociale, in un dialogo degli stessi oggetti archeologici con fonti letterarie. Ad accogliere i visitatori un'installazione che contrappone il Sileno, una lucerna antica, all'opera moderna “Remember Yves” di Maurer, una scultura blu di forte impatto estetico che rimanda al salto nel vuoto di Yves Klein (1960) interpretato come incarnazione di luce in movimento. Nella prima sala un video introduttivo didattico spiega il progetto scientifico “Nuova Luce da Pompei” e segue il percorso della lucerna sontuosa con pipistrello dalla Villa di Arianna di Stabia dalla scoperta nel 1761 alla riproduzione e all'uso sperimentale nel 2022. Il modello della Casa del Poeta Tragico, presentato nella terza sala, offre un'idea delle condizioni di luce della domus Romana, luogo caratterizzato dalla semioscurità. A tal proposito, ricerche condotte da Danilo Marco Campanaro (Università di Lund) rivelano la scarsa quantità di luce disponibile, così come la ritmizzazione della giornata attraverso la luce solare. La “fonderia” della quarta sala mette a fuoco gli aspetti tecnici e estetici del bronzo - materia che modula la luce con i suoi variegati colori e superfici. Un candelabro tardo ellenistico, realizzato in bronzo policromo (aes corinthium) testimonia il particolare apprezzamento per questo materiale nel periodo tardo repubblicano. Qui i visitatori sono invitati a toccare una replica della grande lampada con pipistrello, oggetto iconico della mostra. Nella Sala

della Notte è presentato l'originale della lucerna con pipistrello dall'antica Stabia accanto ad altre lampade nonché un prezioso portalucerne a forma di quercio che faceva parte di un'installazione di paesaggio sacro notturno. Nelle due sale successive, la quinta e la sesta, viene poi proposto un approfondimento della luce legata al riposo e al consumo di cibo che, attraverso lucerne teatrali e giocose, stufe e scaldavivande, offre una ricostruzione della complessa coreografia della luce legata alla convivialità e la sua funzione di “regolatore sociale”. Diverse opere antropomorfe - come la complessa trilinea con figurina di danzatore - mostrano quanto la luce scenica del convivium si concentrasse proprio sui gruppi sociali marginalizzati, responsabili dell'intrattenimento. Il rapporto tra luce artificiale e servitù è espresso attraverso la statua lampadoforo, il cosiddetto “Apollo della Casa di Giulio Polibio”, una scultura di alta qualità della prima età imperiale in stile arcaico, che assume la funzione di portavassoio. L'estetica, la funzione e la storia del ritrovamento di questa figura e degli altri reperti trovati a Pompei sono spiegati in una postazione multimediale con contenuti digitali interattivi. Il Triclinio Virtuale riemerge, tramite occhiali 3D, nella luce notturna del 79 d.C. La simulazione virtuale della luce è basata su un'esatta ricostruzione degli affreschi murali e su calcoli dell'intensità luminosa delle fiamme e delle proprietà riflesive dei materiali. I visitatori con una “torcia virtuale” possono accendere delle lucerne esercitando il controllo sulla luce e quindi sulla propria percezione. Nella sala delle atmosfere (la settima) si apre un ampio spettro di atmosfere diverse. L'aura religiosa viene evocata attraverso gli arredi del larario della Casa della Fortuna di Pompei: il corredo di statuette bronzee e un'elegante lampada a forma di piede umano, esposto per la prima volta nella sua integrità. Le lucerne falliche, appartenenti a tintinnabula provenienti da taberne e botteghe, ne testimoniano gli aspetti magici. Lucerne dionisiache ed erotiche evocano la sensualità della luce antica. Oltre al noto Efebo della Casa dell'Efebo da Pompei, viene presentata una statuina portafiaccola di un fan-

ciullo orientale nudo, un'opera inedita e sconosciuta, scoperta nel 1818 nella clinica del chirurgo Pumphorius Magonianus non lontana dal Foro di Pompei. La sezione sull'estetica della luce presenta la complessa scenografia multiombre delle lucerne romane che si comprende meglio se messa in relazione con le antiche teorie dell'ombra in Platone o Plinio. L'ottava sala è dedicata alla riscoperta di utensili in bronzo pompeiani nel XVIII e XIX secolo. In quell'epoca le suppellettili romane esercitavano il fascino dell'immediatezza della vita quotidiana antica. La sala offre sorprendenti risultati e spunti di riflessione sulla pratica del restauro creativo da parte della Fonderia Borbonica prima della musealizzazione dei reperti archeologici fra 1750 e 1820. È presentato qui un insieme di elementi ricomposti arbitrariamente descritto da Winckelmann nel 1761 e restaurato nel 2021. La mostra sulle città vesuviane si chiude con l'eruzione del Vesuvio. Non sono i calchi umani, ma gli oggetti in bronzo a raccontare il momento della paura e della fuga dall'antichità ai giorni nostri. Una piccola lucerna a forma di testa di Africano (MANN) accompagnava due pompeiani durante la fuga. Ma a sopravvivere è stata solo la lucerna. Infine, nell'ultima sala, dedicata ai reperti di Roma viene proposta l'altra faccia del rapporto tra uomo e luce nell'antichità romana. Luce, calore e fuoco possono generare eventi drammatici, che travalicano la sfera privata e investono la vita della città tutta. Sono così ripercorse le vicende della città in relazione con gli incendi e con le modalità di organizzazione messe in atto per fronteggiare questo fenomeno. Particolare rilievo viene dato alla Caserma (Excubitorium) dei Vigili della VII Coorte in Trastevere, da cui proviene una fiaccola, raro reperto legato verosimilmente all'illuminazione pubblica. Alcuni oggetti in bronzo, lucerne, candelabri, una statuina, suggeriscono poi



quali potevano essere le suppellettili che adornavano le case patrizie della Roma imperiale.

Quasi 6mila presenze per oltre 20mila euro di incasso nel primo giorno di ingresso con biglietto al Pantheon. “La prima giornata dell'ingresso a pagamento al Pantheon ha fatto registrare un successo oltre le previsioni. Da lunedì il sito nel cuore di Roma è allineato ai monumenti rappresentativi di tutto il mondo. È un risultato importante che riusciamo a raggiungere dopo pochi mesi dal nostro insediamento”, ha dichiarato il Ministro della cultura, Gennaro Sangiuliano, che si è recato al Pantheon in occasione dell'avvio dell'accesso a pagamento al costo di 5 euro (ridotto a 3 per i giovani tra i 18 e i 25 anni). “Gli incassi saranno ripartiti tra il Ministero, la Curia, che ne destinerà una parte per i poveri di

Pantheon: quasi 6mila ingressi per oltre 20mila euro di incasso nel primo giorno con biglietto

Il ministro Sangiuliano: “Un successo oltre ogni previsione”

Roma, e il Comune, che dovrà, però, impegnarsi a tenere in condizioni di decoro e presentabilità la bellissima piazza antistante. La parte di risorse che resterà a noi sarà utilizzata per il monumento: per tenerlo in ordine, per la sua tutela e la salvaguardia, per aprire

nuovi spazi - ha aggiunto il Ministro - I residenti a Roma entrano senza pagare. Manterremo per questo sito l'ampio e generoso sistema di gratuità che l'Italia garantisce a tutti: dalla domenica al museo al biglietto gratis per i ragazzi fino ai 18 anni

e quello ridotto per chi non ha compiuto 25 anni”. “In alcune grandi città stiamo pensando anche a una card per gli anziani, con la quale, pagando una cifra molto ridotta, si potranno visitare tutti i musei. I miei tempi non sono quelli del passato: prima le

cose si dicevano per 20 anni e poi non venivano realizzate. Per esempio, tutti ipotizzavano il Museo della Shoah: noi, in 8 mesi, ne abbiamo portato in Consiglio dei Ministri la realizzazione. A pochi mesi dal ritrovamento di San Casciano, abbiamo già acquistato il palazzo che dovrà ospitare le statue e diventare un museo permanente. E in 8 mesi siamo arrivati a questo risultato: il Pantheon è il sito museale più visitato della Nazione, circa 9 mln di accessi l'anno”, ha concluso Sangiuliano. Alla fine della prima giornata risultano venduti 5792 biglietti (3835 in loco + 1957 tramite piattaforma) per un incasso totale di 21.381 euro (14.635 euro in loco + 6.746 tramite piattaforma).

Autodemolitori, i sindaci dei Castelli contro il primo cittadino Roberto Gualtieri

“Non saremo la pattumiera di Roma”

Il documento per il Sindaco della Capitale e la relativa richiesta di incontro

Una chat per fare rete tra i sindaci dei Castelli Romani. Una richiesta urgente di incontro al sindaco di Roma e l'invio di un documento per tutelare il territorio, la salute dei cittadini e fermare la delocalizzazione degli autodemolitori nella zona della Barbuta, prossima alla cittadina di Ciampino e all'aeroporto. In fila nell'aula consiliare del comune di Ciampino siedono proprio loro, i primi cittadini dei Castelli, con la fascia tricolore. Al loro fianco i consiglieri regionali del Lazio, i deputati e tutti i rappresentanti delle istituzioni che la sindaca di Ciampino, Emanuela Colella, ha chiamato a partecipare al Consiglio straordinario 'aperto' in cui i cittadini attraverso associazioni e Comitati hanno preso la parola per ricordare "l'incubo di roghi", il "deterioramento del paesaggio", ma anche "l'inquinamento acustico che piomberebbe sulla città dopo anni già di campo nomadi e rifiuti bruciati". Una pagina di condivisione dell'azione politica che suona come 'uno schiaffo in faccia' - così è emerso dai vari interventi che hanno definito Gualtieri "arrogante" o come ha detto la stessa sindaca Colella che ha parlato di "scelte calate dall'alto e mai condivise" - al metodo perseguito dal sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, che le sue scelte sugli autodemolitori "non le ha mai presentate agli amministratori locali in incontri formali" ed è andato avanti "anche con uno studio delle possibili deroghe ai vincoli paesaggistici dell'area con tanto di nota in cui l'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi ancora oggi definisce la Barbuta zona adeguata". Tra i deputati Roberto Morassut



(Pd) ha voluto ricordare la situazione grave degli autodemolitori su "via Togliatti: vecchi accatastamenti di ferraglia, attività illegali e roghi. Questa delocalizzazione è considerata da voi una scelta ingiusta, e lo capisco - ha precisato - ma capisco anche le pressioni". Pino Bicchielli, deputato di Italia al centro e cittadino di Ciampino, ha ricordato come questo "non debba essere un tema ideologico". Un richiamo all'unità trasversale che non sfugge al consigliere regionale Luciano Nobili di Azione che ha puntato il dito sul fatto che "nel medesimo colore politico non ci sia interlocuzione". Ciampino è tornata al Pd nelle ultime elezioni dopo un biennio di destra. E' stata la dirigente urbanistica della Regione Lazio, Maria Luisa Salvadori, a ricordare la competenza di Roma Capitale sulla materia, ma anche il dato "della mancata conformità dell'area individuata, tanto da chiedere una deroga ai vincoli paesaggistici che per la legge della Regione Lazio del 1998 può essere consentita solo per beni culturali, opere pubbliche o di interesse pubblico". E' qui che si apre un fronte di confronto e di battaglia che sinda-

ci dei Castelli e cittadini annunciando durissima. I sindaci infatti, da Fausto Giuliani di Colonna, alla sindaca di Frascati Francesca Sbardella, hanno parlato di "missione comune": difendere il territorio dei Castelli e tutelare la salute dei cittadini. "Non possiamo continuare a essere la pattumiera della Capitale - ha detto il sindaco di Marino Stefano Cecchi - prima la discarica ad Albano, il termovalorizzatore a Santa Palomba,

chiediamo un incontro e la stesura di un documento comune". E i rottamatori trasferiti qui "troverebbero barricate, sarà una lotta tra poveri", ha concluso il sindaco. Le associazioni in una ricca carrellata hanno sottolineato i rischi di salute. Cives, gruppo nato proprio su questa cruciale questione, ha lanciato infine una provocazione: "Ma se il programma di Gualtieri andasse in porto sareste tutti disponibili a dimettervi?".

Santori (Lega): "Ma l'Ama è al collasso, chiude gli sportelli e fa il ponte"

“Tari, ancora cartelle pazze e sanzioni”

"Cittadini infuriati davanti alla sede di Ama in via Capo d'Africa a sventolare ancora una volta le cartelle pazze della Tari, e con tanto di pattuglia della polizia a monitorare gli eventi. Le cartelle continuano a arrivare a persone trasferite, che hanno già avviato una pratica di rateizzazione delle somme, ai morti: e con la multa già inclusa nell'importo. Una vergogna che la Lega aveva già denunciato a maggio che invece di essere cancellata si ripete e suona come l'ennesima beffa ai romani". Lo dichiara in una nota il consigliere e capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, presente oggi davanti agli uffici di Ama. "Tra tutte le decisioni da prendere per risolvere il problema, all'Ama venerdì 30 giugno hanno invece chiuso gli sportelli per fare il ponte, e oggi non si ricevono tutti i cittadini con le cartelle in scadenza nelle prossime ore: gli appuntamenti agli sportelli superano i tre mesi. Adesso basta. Gli sportelli devono essere aperti a tempo prolungato per risolvere la questione nel minor tempo possibile. Nella città coperta di immondizia e di fronte alla paralisi del Campidoglio capace solo di stare a guardare, disservizio e inefficienza sembrano diventati ormai la vera e sola 'mission' di un'azienda allo sbando e inutile, incapace di svolgere il ruolo per il quale è stata creata", conclude Santori.

Bonus Energia, sul sito di Roma Capitale si può presentare la domanda fino al 24 luglio

È online sul sito di Roma Capitale l'avviso pubblico rivolto ai cittadini per l'erogazione di un contributo una tantum di 150 euro, in favore dei nuclei familiari per il pagamento delle utenze domestiche di energia elettrica. Possono beneficiare del contributo i cittadini in possesso dei seguenti requisiti: residenti iscritti nell'anagrafe di Roma Capitale; intestatari di un contratto di utenza di energia elettrica per l'abitazione di residenza, sita a Roma o in uno dei



Comuni del Lazio, alla data del 25 novembre 2022; attestazione ISEE il cui valore non sia superiore a 25 mila euro. Per presentare la domanda c'è tempo fino al 24 luglio. "Ringrazio per il lavoro svolto finora la direzione del dipartimento Politiche Sociali e la direzione del dipartimento Trasformazione Digitale che si sono assunte la responsabilità di creare da zero una piattaforma e di gestire la procedura di raccolta domande centralmente, pur nella carenza di personale - afferma l'assesso-

ra alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - Per far fronte alla seconda fase di erogazione del contributo, accogliendo le richieste e le preoccupazioni dei direttori dei Municipi, abbiamo individuato anche risorse del Dipartimento per garantire un fondo aggiuntivo per il lavoro straordinario eventuale che dovranno sostenere i Municipi in pieno periodo estivo, con gli uffici già sotto organico". Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso si può anche contattare il servizio 'Chiama Roma 060606', gli URP dei Municipi o l'URP del Dipartimento Politiche Sociali e Salute.

A Pomezia "Città di Fondazione" la tradizionale "Festa del Grano"

Si è svolta domenica 2 luglio scorso a Pomezia la "Festa del Grano", giunta alla sua 32.ma Edizione, organizzata dall'Associazione Coloni Fondatori di Pomezia con il Patrocinio del Comune di Pomezia. "La Festa del Grano rappresenta la storia, la cultura, il folklore ma soprattutto la riscoperta delle tradizioni - dichiara il Sindaco Veronica Felici - La manifestazione ha come obiettivo di ricreare il valore della cultura contadina tipica del nostro territorio, in particolare a far vivere il ciclo del grano: dall'aratura alla semina, alla mietitura, alla trebbiatura. Questa manifestazione - continua il Primo Cittadino - offre l'occasione di ritornare all'essenziale, alla terra, vivendo scene di vita agreste, in ricordo della prima



trebbiatura del grano che avvenne il 4 luglio del 1940 dai terreni della bonifica pometina. Oggi - conclude il Sindaco - amplifichiamo un messaggio che parla di autonomia energetica e di filiera solidale, di un patto di fratellanza fra agricoltori, artigiani e studiosi, tutti impegnati sullo stesso piano di valori per la



conservazione del paesaggio, degli ecotipi, del suolo e della biodiversità. Ringrazio le associazioni militari, culturali e di volontariato del nostro territorio, l'Ufficio Cultura, l'Associazione Coloni Fondatori, che con il loro prezioso contributo, hanno reso possibile l'organizzazione di questo evento".



Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Venerdì 7 luglio alle ore 18:00 al Granarone la presentazione ufficiale in conferenza stampa “Municipium”, l’App inclusiva per persone non udenti per contattare la Polizia Locale

A Cerveteri arriva “Municipium”, una App innovativa, che consentirà a persone non udenti e ipoacustiche di comunicare dal proprio telefono cellulare, attraverso la geolocalizzazione, direttamente con il Comando di Polizia Locale, con la possibilità di inserire segnalazioni all’interno della sezione dedicata con una foto e un messaggio testuale. La App, realizzata dalla APS “Emergenza Sordi” in collaborazione con l’Assessorato alle Politiche Culturali, Pari Opportunità e

Inclusione del Comune di Cerveteri e la Società Maggioli SpA, sarà presentata venerdì 7 luglio alle ore 18:00 presso l’Aula Consiliare del Granarone. “Un passo avanti nel campo dell’accessibilità e dell’inclusività - ha dichiarato il Vicesindaco Federica Battafarano - questa applicazione, che non avrà alcun costo per le casse del Comune di Cerveteri, rappresenta un servizio importante per i cittadini affetti da disabilità uditiva. Utilizzarla sarà semplicissimo: scari-

cando questa applicazione sul proprio telefono, troveranno la categoria loro dedicata ‘Sos Polizia Locale - Pronto intervento per persone sorde e ipoacusiche’. Seguendo le indicazioni, disponibili con un video tutorial nel Linguaggio LIS potranno accedere al servizio e monitorare quanto segnalato attraverso la sezione cronologia fino alla chiusura della pratica”. “Sempre nel campo dell’accessibilità e inclusività, nei giorni scorsi abbiamo avuto una notizia importantissima per Cerveteri

- ha proseguito la Battafarano - la Biblioteca Comunale Nilde Iotti si è infatti aggiudicata un finanziamento straordinario di 60mila euro per ammodernarsi e dotarsi di quella tecnologia necessaria affinché anche persone affette da disabilità sensoriali e cognitive. Con la App Municipium, vogliamo proseguire su questa strada, per rendere Cerveteri sempre più accessibile. Per tutti i dettagli del servizio, vi aspetto alla conferenza stampa di presentazione del Granarone”.



Sabato torna “Mille km della Cultura” Evento della Galleria Purificato.Zero

Dopo il successo della prima edizione, ritorna la manifestazione dal titolo “Mille km della Cultura”, promossa ed organizzata dalla Galleria Purificato.Zero e ENAC. Quest’anno sono le città etrusche protagoniste, con la partenza dal sito Unesco di Cerveteri. La mostra itinerante si svolgerà nel periodo compreso tra Luglio e Dicembre 2023, con un itinerario che toccherà poi Farnese, Pistoia, Forlì per terminare a dicembre a Roma. Un viaggio di circa 5 mesi all’insegna delle arti visive, con lo scopo di promuovere la diffusione della cultura. Lo spirito dell’iniziativa prevede di effettuare un’esplorazione nella storia dell’arte moderna e contemporanea da eseguire per grandi temi in modo da catturare l’attenzione e la curiosità del visitatore attraverso un ciclo di mostre itineranti che, organizzate in dimore storiche e antichi palazzi d’Italia, rilancerà il forte richiamo alla conoscenza, all’identità nazionale e allo spirito di collaborazione. Arricchire gli animi con sensazioni fatte di tempo, spazio ed emozioni vissute, con alcune giornate dedicate anche alle scuole nei territori ospitanti la manifestazione, per stimolare il pubblico a confrontarsi con gli argomenti proposti dai differenti linguaggi espressivi in una simbiotica armonia tra moderno e contemporaneo. Sarà questa la chiave per accendere la curiosità del visitatore che potrà osservare opere di artisti già affermati nel panorama nazionale ed internazionale, accanto a giovani talentuosi ed emergenti di alto profilo. Una diversa consapevolezza del proprio ambiente, ed un maggiore interesse



verso i beni culturali e il patrimonio artistico, verrà raggiunta recuperando un modo più duttile di presenza attiva nel contesto cittadino dell’individuo che si riappropria di una realtà che l’arte gli offre nella cultura con la sua autenticità e adattabilità ai tempi, grazie alla costante presenza di curatori e critici a trasportare i visitatori nelle visioni d’arte.

Una vita trascorsa tra i libri della Biblioteca comunale. Gli auguri del Sindaco

Gea Copponi va in pensione

Il Cavaliere della Repubblica Italiana Gea Copponi va in pensione. Quello di venerdì 30 giugno 2023 è stato ufficialmente il suo ultimo giorno di lavoro per il Comune di Cerveteri. “Una vita trascorsa tra i libri della nostra Biblioteca comunale, una volta sita all’interno del Centro Storico e oggi fiore all’occhiello della nostra città al piano terra del Palazzo del Granarone. Raggiunge la meritata pensione dopo 45 anni di onorato servizio, durante i quali, volendo parlare in modo più colloquiale, ha “cresciuto” intere generazioni di ragazzi. Chi almeno una volta per fare una ricerca per la scuola, per prendere in prestito un libro o per studiare nel meraviglioso silenzio della Biblioteca non ha avuto a che fare almeno una volta con Gea? Gea è un pezzo di storia del nostro Comune, oltre ad essere una donna di profonda cultura, scrittrice con diverse pubblicazioni all’attivo, è ricercatrice della memoria storica del territorio, dall’archeologia alla storia, alle storie della gente comune. In tantissime occasioni, ci ha fatto dono della sua infinita conoscenza, collaborando ad iniziative culturali e di interesse per la città. Ha deciso di salutare i colleghi di una vita, facendo una appassionante visita guidata alla Necropoli della Banditaccia: io ero fuori per il rinnovo del Gemellaggio, ma so che come sempre, non ha fatto mancare tanti piccoli e grandi aneddoti. Ora, finalmente, può godere di un po’ di meritato riposo in compagnia delle persone a lei care. A lei, il mio ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni, portato a compimento



sempre con passione, tenacia, abnegazione e amore per l’Ente e soprattutto per Cerveteri. Buona “seconda vita” cara Gea, e grazie di tutto! P.s. potrà capitare che ogni tanto torneremo a chiederti qualche consiglio. Non ti liberai così facilmente di noi!”, così in una nota social il sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti.

MISSION
La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE **Tel: 06 7230499**
La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma: qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

IMPIANTI MECCANICI	IMPIANTI IDRICI
RICERCA & SVILUPPO	IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTI SPECIALI	IMPIANTI NAVALI

Estate in sicurezza, incontro tra Comune, Capitaneria di Porto e operatori del mare

Presente al tavolo di lavoro anche la Protezione Civile Comunale, la Polizia Locale, il Nucleo Subacqueo e i titolari degli stabilimenti

Una seconda torretta di salvataggio in aggiunta a quella già presente sulla spiaggia di "Liberamente", un collegamento radio che metta in comunicazione tutti i bagnini delle spiagge di Cerveteri ed una nuova cartellonistica. Questo è quanto emerso dalla riunione tenutasi ieri pomeriggio, lunedì 3 luglio, all'interno della Sala Giunta del Palazzo del Municipio a Cerveteri con l'obiettivo di coordinare tutte le realtà che operano sul mare, dalle Forze dell'Ordine agli operatori balneari fino ai Gruppi di Volontariato, per garantire la sicurezza in mare nei mesi estivi. A prenderne parte, il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, l'Ufficio Locale Marittimo, guidato dal Primo Maresciallo Cristian Vitale, la Comandante di Polizia Locale Cinzia Luchetti, il Responsabile

di Protezione Civile Renato Bisegni, il Responsabile del Nucleo Subacqueo Cerveteri Onlus Fabrizio Pierantozzi, i titolari degli stabilimenti balneari, la Presidente della Consulta dello Sport del Comune di Cerveteri Roberta Mariani e il Dirigente Architetto Fabrizio Bettoni. "Un incontro estremamente importante e proficuo - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - con l'occasione, ci tengo a ringraziare il Primo Maresciallo Vitale, estremamente attivo e sempre più punto di riferimento per l'Amministrazione comunale, e tutti coloro che hanno preso parte alla riunione di ieri che immediatamente hanno confermato la loro disponibilità a cooperare per garantire un'estate in sicurezza a residenti e villeggianti. Proprio su indicazione

dell'Ufficio Locale Marittimo, abbiamo delineato una strada ben chiara da seguire: piccoli ma importanti accorgimenti che speriamo possano essere un valore aggiunto per la nostra costa. Tra questi, il raddoppio della torretta di salvataggio, che posizioneremo nella spiaggia libera tra Ocean Surf e il Six, nella spiaggia che fu del Jova Beach Party". "In tema di sicurezza in mare ci tengo a fare un appello a tutti - prosegue il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - dobbiamo ricordarci sempre, tutti, che il primo vero presidio di sicurezza quando siamo in spiaggia siamo noi stessi. È fondamentale rispettare sempre le regole imposte dal codice del mare e dal buon senso: non fare mai il bagno in caso di bandiere rosse o di mare particolarmente agitato, seguire sempre le indicazioni che fornir-

scono i bagnini degli stabilimenti presenti sulla riva. Il mare può trasformarsi in pochissimi minuti da un luogo meraviglioso a un luogo molto pericoloso, così come è già capitato in queste prime settimane estive dove è stato necessario intervenire per prestare soccorso a bagnanti che si trovavano in serio pericolo. Comprendo la voglia di mare e il desiderio di divertirsi, ma la sicurezza è la cosa più importante di tutte: non mettiamo mai a repentaglio la nostra vita!". "A causa di alcune forti correnti di risacca nello scorso weekend sono stati infatti necessari alcuni interventi in emergenza per portare in salvo dei bagnanti - prosegue il Sindaco - fortunatamente tutto si è concluso per il meglio, ma la paura è stata tanta. In questi casi, proprio come indicatoci dalla Capitaneria di Porto, l'im-



portante, per quanto possa essere difficile metterlo realmente in pratica in momenti di difficoltà, è quello di non farsi prendere dal panico e anziché nuotare verso la riva, bisogna nuotare parallelamente alla costa. A destra o a sinistra, in modo da uscire quindi dal vortice creato dalla corrente. Posizioneremo in ogni caso a breve dei cartelli esplicativi sulle nostre spiagge libere". "Proprio sulla sicurezza e su come essere dei corretti fruitori del mare, insieme a Roberta Mariani, istruttrice di Sup e Sup Fitness dell'Associazione ASD

Marina di Cerveteri, nonché Presidente della Consulta dello Sport di Cerveteri, abbiamo pensato di organizzare dei pomeriggi di formazione - conclude il Sindaco Gubetti - sul Lungomare dei Navigatori Etruschi, si terranno nei prossimi giorni con l'ausilio di Croce Rossa Italiana e insieme all'Ufficio Locale Marittimo, corsi di primo soccorso e lezioni sui comportamenti virtuosi da adottare quando ci si trova in acqua. Consigli e nozioni su come trascorrere una bella estate al mare in completa sicurezza".

Oggi al Rifugio degli Elfi la presentazione del libro Neravorio di Marika Campeti

Oggi pomeriggio alle ore 18:30 il Caffè Libreria Il Rifugio degli Elfi ospiterà la presentazione del libro "Neravorio" di Marika Campeti, Augh! Edizioni. Dialogherà con l'autrice Claudio Santoro. Con il Patrocinio del Comune di Cerveteri Assessorato alle Pari Opportunità, Cultura, Inclusione e Pubblica Istruzione. Un caffè rovesciato in un bar di Catania conduce Davide, un giornalista al quale la fortuna ha voltato le spalle, a scoprire sapori e incanti della tradizione mediorientale. È Lara, una sensuale danzatrice, a coinvolgerlo in un incontro di passione che sarà il punto di partenza di un percorso a ritroso, verso la scoperta di un passato che credeva di conoscere. Richiamato a Terracina da suo fratello Mauro per un'indagine su una ragazza ritrovata incatenata nei campi, il presente di Davide si intreccia con quello di Giovanni, un giovane pittore che negli anni Settanta vive un amore impossibile. Gli eventi del passato e del presente si incontrano in un luogo creduto abbandonato: una torre antica che cela legami segreti e dolorosi ricordi di guerra. A chi appartiene la voce nella torre? Neravorio è una storia d'amore dalle tinte noir, di vincoli emotivi e prigionie invisibili, di pregiudizi e violenze che si trascinano nel vissuto dei protagonisti. Una storia di memorie e colpe, di occasioni mancate. Quelle che avrebbero potuto cambiare il corso della vita. Marika Campeti è nata a Roma nel 1979. Nel 2002 si è laureata in Arti e scienze dello Spettacolo. Dopo gli studi ha svolto i suoi primi lavori nella post-produzione televisiva e cinematografica come rilevatrice dialoghi e assistente al doppiaggio. Attualmente si occupa di comunicazione sanitaria. Insegna danza orientale dal 2005 e ha fondato il gruppo "Le danzatrici di Miral". La sua prima pubblicazione è nell'antologia di poesia erotica femminile Ti bacio in bocca (LietoColle, 2004), mentre è del 2018 il suo romanzo d'esordio Il segreto di Vico delle Belle (Apollo Edizioni). A seguire ha pubblicato poesie e racconti in Le radici di Terracina (Innuendo Editore, 2019), Ninna nanna... ti racconto una favola (Apollo Edizioni, 2019) Vivere per amore (Apollo Edizioni, 2020), Inno al fuoco (Bertoni Editore, 2022). Attualmente è redattrice per la rivista letteraria Writers Magazine Italia. Il suo secondo romanzo Lo scorpione dorato (Augh Edizioni, 2020) si è classificato primo al Premio letterario "Città di Arcore" 2021, e al premio letterario "Maria Dicorato" 2022. (Per info 069943140)



Polizia Locale, in servizio 4 nuovi agenti

L'Assessore Gnazi: "Sono unità importanti, soprattutto in vista della stagione estiva"

"Sabato 1 luglio sono entrati in servizio tre nuovi agenti di Polizia Locale a Cerveteri. Nei giorni scorsi, l'Ufficio Risorse Umane ha ultimato gli iter burocratici e sono dunque divenute effettive le tre assunzioni che fino al 31 dicembre 2023 andranno a rinforzare l'organico della Polizia Locale di Cerveteri, coordinata dalla Comandante Cinzia Luchetti. A partire da mercoledì 7 luglio invece, entrerà invece in servizio un quarto agente, questo a tempo indeterminato. Nel dettaglio si tratta degli Agenti Alessio Proietti, Cristian Falconi, Emanuele Biancu e Marco Angeloni. Per la loro assunzione, si è ricorso alle graduatorie: ai nuovi agenti, a nome mio e della

Giunta comunale, il mio augurio di buon lavoro". A dichiararlo è Alessandro Gnazi, Assessore alla Programmazione Economica e Finanziaria e al Personale del Comune di Cerveteri. "Si tratta di assunzioni estremamente importanti, soprattutto in vista della stagione estiva, periodo nel quale gli interventi e le attività del Comando di Polizia Locale, così come la popolazione, aumentano notevolmente - ha dichiarato l'Assessore alla Programmazione Economica e al Personale del Comune di Cerveteri Alessandro Gnazi - per quanto riguarda gli agenti assunti a tempo determinato si tratta di un'unità in meno rispetto alla scorsa estate, ma di contro abbia-

mo notevolmente allungato il loro periodo di permanenza all'interno dell'organico: anziché solamente tre mesi, saranno in servizio fino alla fine dell'anno, fino al 31 dicembre. In più, abbiamo assunto un agente in maniera stabile, che dunque rimarrà in forza al nostro Comando in maniera permanente. Questo consentirà alla nostra Polizia Locale, e alla Comandante Cinzia Luchetti, di organizzare meglio il lavoro e di garantire una maggiore copertura nel territorio e infine, elemento più marginale ma per questo non meno importante, consentirà al personale già in servizio di poter fruire in maggiore tranquillità delle ferie pregresse, senza lasciare scoperto il servizio".

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

Emy Arset Rossi

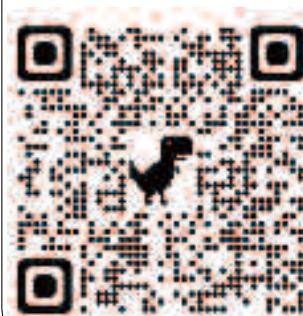
379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Gestione Acea, intervento di Roberto Magri, Raffaele Cavaliere e Diego Corrao

“Acqua, cittadini di serie A e di serie B Il limite delle presunte tariffe sociali”

Riceviamo e pubblichiamo: “Mentre si è ancora in attesa di un riscontro della mozione, nr. 27431/2023 del 5.6.2023, ex art. 96 Regolamento del Consiglio Comunale di Ladispoli, tuttora vigente, inviato anche a mezzo WhatsApp ai Consiglieri Comunali per sentire, eventualmente, durante la parte iniziale, dedicata alle questioni di attualità, del Consiglio Comunale del 29.6.2023 nessuno ha citato un atto ufficiale che chiedesse delucidazioni sulle tariffe esose di ACEA ATO 2. Secondo il modesto giudizio dei sottoscrittori ACEA ATO 2 S.p.A., peraltro dove il Comune di Ladispoli ha una partecipazione, non ha fatto nessun investimento strutturale consistente, almeno dalla data del 30.9.2022 ad oggi, per poter giustificare l'aumento dei prezzi rispetto alla precedente gestione Flavia Servizi S.r.l.. I sottoscritti hanno già prodotto n. 7 articoli, pubblicati sui vari media locali, per esporre dettagliatamente le questioni “ingarbugliate” a danno dei cittadini, che trova, altresì, riscontro nell'articolo: “Lo sapevi che...” pubblicato su Orticaweb.it; fissare tariffe sociali relative a cubature d'acqua così basse da dover poi pagare il mc d'acqua quasi a “prezzo d'oro”. Questo vale per i singoli utenti e anche per i condomini locali. Vogliamo segnalare, altresì, alcune ingiustizie che fanno comprendere l'iniquità del trattamento riservato ai cittadini di Ladispoli rispetto ai cittadini della frazione di Marina di S. Nicola, situazione che trova conferma anche dall'articolo pubblicato da Orticasocial.it con il titolo: “Servizi idrico di Marina di S. Nicola, sfuggito alle grinfie di ACEA”. Come già scritto gli scaglioni dei prezzi a mc d'acqua a Ladispoli “dilatano” enormemente le fatture pervenute

mentre a S. Nicola appare che non esistano limitazioni di consumo e con sempre a prezzi praticati agli utenti, accettabili. Il Comune di Ladispoli gestiva tramite la Flavia Servizi S.r.l. i pozzi autonomi per l'estrazione dell'acqua, il sistema dell'acqua potabile, le fogne ed anche il depuratore. La Frazione di Marina di S. Nicola ha un sistema di acqua potabile e di fognature altrettanto autonomo ma gestito dal relativo Consorzio, solo che le relative fognature della Frazione di Marina di San Nicola vanno a confluire in quelle del Comune di Ladispoli e vengono, pertanto, sottoposte a depurazione però a spese degli utenti di Ladispoli. La domanda all'Amministrazione Comunale di Ladispoli è la seguente: “Come mai Ladispoli è stata assoggettata all'ACEA ATO 2 S.p.A., e la Frazione di Marina di S. Nicola, che non ha nemmeno un depuratore, NO? Questo è il



dilemma! I cittadini di Ladispoli pagano bollette esose e i cittadini di S. Nicola possono consumare a costi ridicoli l'acqua bene primario e non pagano nemmeno per la depurazione che è a spese dei ladispolani! Vogliamo far presente che la Corte dei Conti ha evidenziato

nella Deliberazione n.73/2022/VSG che il Comune di Ladispoli ha anche una partecipazione in ACEA ATO 2 S.p.A., che noi abbiamo appurato con la relativa visura della Camera di Commercio del 30.6.23 dove a pag. 7 risulta il Comune di

Ladispoli “azionista”, mentre a pag. 16 è indicata la proprietà in ordine alla quota composta da n. 1 azione ordinaria nominale pari a € 10! Ma vi sembra normale che il Comune (l'allora Amministrazione) sia battuta in tutte le sedi istituzionali per poi risultare partecipata, seppure con un'esigua quota di €10, esponendo gli utenti di Ladispoli a bollette “allucinanti” ed incomprensibili e peraltro da molti utenti ancora da ricevere! A tal proposito, sempre la suddetta visura camerale, individua anche un'Unità Locale la RM/237 con data di apertura il 29.9.22 in località Ladispoli (RM) S.S. 1 SNC CAP 00055 C.I. CASALE DI VACCINA e, quindi appare lecito domandarsi: come mai ci sono ritardi notevoli nella chiusura delle “fogne a cielo aperto” vedi V. Capri e V. Duca degli Abruzzi, ampiamente evidenziati e commentati sui media locali!

Concludendo, a pag. 106 Acea Ato 2 S.p.A. nella Relazione sulla Gestione al 31 Dicembre 2022, risulta che: “...Nel Pdl, che ACEA ATO 2, ha redatto in maniera condivisa con l'Ente di Governo d'Ambito si prevede un importo complessivo di investimenti per il biennio di circa 805 milioni di Euro e circa 4.171 milioni di Euro per il rimanente periodo di gestione, a valere sulla tariffa del servizio integrato (SII) tranne una parte di finanziamenti esterni...”. Ma noi non abbiamo visto nulla di questo, anzi solo disagi infiniti: mancanza d'acqua o poca pressione, fogne a cielo aperto, molti utenti non hanno ricevuto nessuna bolletta e oltretutto siamo privi nella Città di Ladispoli, con c.ca 50.000 abitanti, di uno sportello per le relazioni pubbliche per gli utenti adeguato”. Così in una nota a firma di Roberto Magri, Raffaele Cavaliere e Diego Corrao.

Da sabato scorso da Marina di San Nicola a Torre Flavia operative postazioni di salvamento

Estate sicura sulle spiagge di Ladispoli

“Il mare deve essere amato e, allo stesso tempo, rispettato. Per questo, e per far vivere un'estate serena alle migliaia di bagnanti che stanno affollando le nostre spiagge, da sabato scorso abbiamo riattivato tutte le misure per garantire la massima sicurezza sulla nostra costa”. Con queste parole il Sindaco Alessandro Grando ha annunciato che, dallo scorso 1° luglio e fino alla prima domenica di settembre, sulle spiagge libere di Ladispoli, da Marina di San Nicola a Torre Flavia, è attivo il progetto “Spiagge sicure 2023”. “Le nostre spiagge libere - ha proseguito il Sindaco - sono un bene prezioso ed è

nostro dovere dare risposte concrete ai residenti e ai turisti, garantendo sicurezza e accessibilità a tutti. Già nel primo weekend di luglio la sicurezza sulle spiagge è stata confermata dal salvataggio di un piccolo villeggiante da parte di un assistente bagnante nello specchio d'acqua antistante il lungomare Marco Polo. Ringrazio il Consigliere Comunale Pierpaolo Perretta e il Comandante Blasi per aver attivato in tempi record questo importante servizio. Ringrazio inoltre per la collaborazione il Comandante della Guardia Costiera di Ladispoli Cristian Vitale e la Regione Lazio, nella



persona della Vice Presidente Roberta Angelilli, per averci concesso un importante contributo economico per sostenere questa iniziativa”. “Sono operative - ha commentato consigliere

comunale delegato al Demanio Marittimo Pierpaolo Perretta - quattro postazioni di salvamento: a Marina di San Nicola, a Palo Laziale e nel quartiere Caere Vetus (una sulla spiaggia

libera di Via Santa Marinella e una sulla spiaggia limitrofa allo stabilimento La Baia). In tutte le postazioni sono presenti torrioni di avvistamento corredati da tutte le dotazioni di sicurezza necessarie. A disposizione delle persone con difficoltà motorie ci sono inoltre sedie job oltre a delle passerelle di accesso che permettono a tutti di arrivare fino al mare. A Torre Flavia, durante i fine settimana, verrà ripetuto il progetto con la presenza di unità cinofile di salvamento. Ogni intervento è concertato con il locale comando di Guardia Costiera che ringraziamo per competenza e disponibilità”.

di Filippo Conte*

Sabato scorso 1 Luglio 2023 è stata inaugurata la sua mostra personale, al taglio del nastro per l'apertura ufficiale, l'assessore alla pubblica istruzione e alla cultura dott. Margherita Frappa, coadiuvata dal sottoscritto delegato alle mostre Filippo Conte l'Artista Santoro e la curatrice della mostra l'artista Flavia Mantovan. Tra il numeroso pubblico presente molti personaggi dell'amministrazione comunale e altri personaggi importanti tra le autorità locali. Numerosa la presenza di Artisti importanti, amici e colleghi del maestro Santoro, tutti ansiosi per ammirare i tanti capolavori del maestro esposti nella sala comunale, una folla immensa dopo il taglio del nastro si è riversata nella sala e con molto interesse ammiravano l'esposizione. Esposti al pub-

Taglio del nastro alla presenza dell'assessore Margherita e Frappa e del delegato Filippo Conte

Grande successo per l'Artista Luciano Santoro con calorosa accoglienza dalla città di Ladispoli

blico decine di quadri di grandi dimensioni, e altrettante importanti sculture, tutte opere di qualità e di alto profilo culturale e artistico, con queste opere si testimoniano degli eventi di fatti accaduti, spesso trattasi di eventi drammatici... eventi sul clima o religiosi, tutti eventi e fatti realmente accaduti. Molti poeti ne hanno fatto poesie, molti trascritti sui quotidiani, Santoro trasforma tutto questo in pittura, colori e pennelli e crea delle grandi opere che fanno riflettere, soprattutto i giovani ragazzi alla guida delle loro auto.



Guardando queste opere ci sarà molta riflessione. Poi troviamo, sculture in ferro e cemento di ogni dimensione, sculture in terra cotta, e radici di olivo.

Luciano Santoro con queste opere ci permette di ammirare la buona arte, quella vera! Ci trasmette messaggi importanti, spesso sono poetici, a volte tante storie piccole o grandi restano immortalate sulle sue tele o nelle sue sculture. In questa mostra possiamo ammirare una immensa collezione. Opere create con professionalità e ingegno, tutte opere originali scelte per questo evento, visitare questa mostra sarà una bellissima e importante esperienza. Una mostra che lascerà un buon ricordo. Che la mostra è interessante lo si è



notato il giorno dell'inaugurazione dalla grande affluenza del pubblico ha permesso all'artista di godersi un grandissimo successo. Questa mostra si può visitare fino al 9 luglio 2023.

L'artista Luciano Santoro con la moglie i figli e i suoi nipoti ringraziano la città di Ladispoli per la calorosa accoglienza e il grande successo.

*Delegato alle mostre e rassegne



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

La Comunità “Mondo Nuovo” ha festeggiato 44 anni di attività

TARQUINIA - Sabato 1 luglio tutta la Comunità Mondo Nuovo si è riunita presso il centro di recupero “Villa Paradiso” di Tarquinia con il fondatore dell'associazione, Alessandro Diottasi, per festeggiare il 44° anniversario di attività al fianco delle persone con problemi di droga. 44 anni in prima linea, in silenzio, al fianco dei drammi di tanti giovani, ma non solo, caduti nel vortice della droga, dell'alcol, delle dipendenze. Tutti i ragazzi ospitati nei centri di recupero aperti in questi 44 anni da Alessandro Diottasi (cinque nel Lazio, uno rispettivamente in Toscana, Abruzzo, Lombardia e Croazia), si sono riuniti con familiari, operatori, volontari, amici e con tanti altri ragazzi che hanno concluso il programma e che non sono voluti mancare a questa giornata per festeggiare insieme e lanciare un messaggio di speranza: DALLA DROGA SI PUÒ USCIRE!! Emozionati, con gli occhi lucidi, insieme alle loro famiglie, ai loro figli sono tornati per un giorno a Mondo Nuovo (nella casa che gli aveva accolti distrutti nel corpo e nell'anima, spenti nel cuore, scartati dalla società, ma dove hanno trovato la forza e gli strumenti per risorgere alla vita) per riabbracciare Sandro, i collaboratori e tutti i ragazzi di Mondo Nuovo. Oltre ai rappresentanti delle forze dell'ordine hanno partecipato all'evento il consigliere della Regione Lazio Marietta Tidei, il Sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, il Sindaco di Montalto di Castro Emanuela Socciarelli, l'Assessore ai servizi sociali del Comune di



Tarquinia Sabino Alberto Riglietti, il vice Sindaco del Comune di Santa Marinella Roberta Gaetani, l'Assessore Sgriscia Alessio del Comune di Allumiere, l'Assessore Franco Ciccioli del Comune di Tessennano. All'evento hanno partecipato anche il Presidente dell'Università Agraria di Tarquinia Alberto Tosoni, il Consigliere Ercoli Elisa dell'Università Agraria di Monte Romano, il giornalista della RAI Sandro Capitani, esperto di agricoltura sociale e di recupero di persone che vivono o hanno vissuto realtà difficili, per finire al cantante Max Petronilli. La giornata si è aperta con il consueto alzabandiera e gli inni nazionali, poi il saluto del fondatore della Comunità agli ospiti, la celebrazione della S. Messa celebrata da don Giosy Cento, sacerdote e cantautore

che con le sue parole durante l'omelia ha emozionato e sensibilizzato tutti i partecipanti, per proseguire con la cerimonia di investitura alla responsabilità, con la consegna di una medaglietta simbolica a 13 ragazzi in programma di recupero, per finire con il pranzo offerto, preparato e servito in maniera eccezionale dai ragazzi e dai volontari della Comunità Mondo Nuovo. A chiusura del pranzo la mega torta. Fra un

abbraccio per un figlio ritrovato e il sorriso di un bimbo al proprio padre, Mondo Nuovo continua la sua missione di aiuto nel campo del recupero dalle dipendenze e dalle altre forme di disagio e per l'affermazione del diritto alla vita da parte di tutte quelle persone che hanno perso la speranza e si sono rifugiate nelle droghe. Un percorso che non finisce qui, ma continua mettendo comunque e sempre “la persona al primo posto” come

Sandro Diottasi ha insegnato a tutti i suoi collaboratori in questi 44 anni. Dopo tante politiche fallimentari, anche l'ONU e il Governo Italiano lo hanno capito. L'ONU in occasione della Giornata Mondiale contro le droghe, svoltasi lo scorso 26 giugno, ha diffuso lo slogan “People First”, le persone al primo posto accorgendosi che il fenomeno delle dipendenze, sia da sostanze che comportamentali (internet, azzardo e affettive), è molto complesso e che pertanto va affrontato in modo multidisciplinare e integrato partendo dal cuore della questione, ovvero dalla persona e dalle relazioni che la qualificano e la completano. Da qui l'altro slogan “EduCare alle relazioni”, per riflettere sull'importanza dell'ascolto dei giovani ma anche degli adulti, per prendersi

cura e ripartire da un rinnovato patto educativo basato sui valori e ricerca di senso. Alla Camera dei Deputati, partecipando al Convegno organizzato dal Governo in occasione della Giornata mondiale contro le droghe, abbiamo sentito affermare con forza dal premier Giorgia Meloni: “E' finita la stagione dell'indifferenza, del lassismo, del disinteresse. Vogliamo combattere la cultura dello scarto, rimettere la persona umana al centro e rimettere lo Stato, le istituzioni e i servizi ad ascoltare i bisogni delle persone” - continuando, rivolgendosi ai tanti ragazzi delle Comunità presenti al Convegno - “voglio dire a questi ragazzi che quando voi finirete il percorso di recupero ricordatevi che siete migliori di tanti altri, c'è tanto che potete insegnare e dare”. Questa è la strada giusta, quella decisiva: la sfida educativa, che non può prescindere dalla concreta ed effettiva centralità della persona. Per Alessandro Diottasi e per tutti i suoi collaboratori non cambia molto, dalla morte per droga di un ragazzo nel lontano 1979 sono passati 44 anni e Mondo Nuovo è sempre lì, in silenzio, a servizio delle vittime delle dipendenze: tossicodipendenza, alcolismo, ludopatia e disturbi comportamentali, mettendo sempre al centro del programma la persona. Continueremo su questa strada. Auguri Mondo Nuovo!!

CIVITAVECCHIA - Solidarietà da parte del Pd e del suo gruppo consiliare allo sciopero promosso per lunedì prossimo dalle categorie dei lavoratori metalmeccanici di Cgil e Uil. «Lo sciopero, che ha motivazioni di carattere nazionale, si arricchisce a Civitavecchia di aspetti particolarmente significativi per il futuro che, pensiamo, debba avere il nostro modello di sviluppo - hanno spiegato i dem - consideriamo estremamente importante porre al centro le ragioni del lavoro, particolarmente in ragione della fase politica ed economica che stiamo attraversando. Appare evidente che il Governo, guidato dalla destra, non ha alcun riguardo per gli interessi dei più deboli. Lo dimostrano le azioni concrete che porta avanti. Le scelte compiute, in danno dei lavoratori e

Metalmeccanici, solidarietà del PD

dei pensionati, sono ormai numerose ed esprimono senza riserve la direzione verso cui si intende procedere. Bassi salari, politiche fiscali inique, disuguaglianze intollerabili, nessun piano di sviluppo concreto per l'industria del Paese, nessun sostegno per alleviare le sofferenze di quanti avvertono i morsi feroci di una inflazione che colpisce proprio quella parte di popolazione più esposta e fragile». Il Pd si dice quindi convinto di come in città i processi inevitabili di transizione energetica e tutela ambientale «non solo non siano in contraddizione con le ragioni del lavoro ma al contrario - hanno aggiunto - rappresentino l'unica strada per contrastare pro-



cessi occupazionali negativi e promuovere con certezza persino nuove e maggiori occasioni di lavoro e di sviluppo. Ciò, però, richiede che i processi vengano governati e non subiti, esibendo un atteggiamento di attesa fatalistica degli eventi. Avevamo proposto e sostenuto, non a caso, l'idea di una “cabina di regia”, presso il Comune, che coinvolgesse istituzioni e

forze sociali, al fine di coordinare più efficacemente le azioni, possibilmente condivise, di una intera città per gestire le situazioni di crisi e non arrendersi all'idea che le grandi scelte dello sviluppo vengano decise, al di fuori di un trasparente confronto democratico. L'organismo, dietro nostra sollecitazione, si è costituito, ma è stato scarsamente utilizzato da

una Amministrazione pigra e indolente. È, invece, urgente aprire, in città, una discussione di merito affinché non si giunga impreparati ad una fase che vedrà, inevitabilmente e auspicabilmente, il superamento della produzione di energia con combustibili fossili. Noi ci siamo, come sempre, a sostenere tutte quelle iniziative che vorranno affrontare, fuori da una politica degli annunci a fini di propaganda, progetti concreti di sviluppo e a tutela dei lavoratori. Di una cosa siamo certi - hanno concluso dal Pd - non è con l'immobilismo e con le braccia conserte, in attesa di ciò che riserva il futuro, che si potranno affrontare con efficacia i tempi che verranno».

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
«la Voce»
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Il leader leghista sulle alleanze per il 2024 dopo il botta e risposta con Tajani (FI)

Salvini: "Il centrodestra anche in Europa Ma niente polemiche sul governo italiano"

Al coordinatore di Forza Italia, Antonio Tajani, e alle sue perplessità sulle alleanze in ambito Ue "risponderanno gli elettori italiani. Ovvio che il governo italiano non c'entra nulla e non è in discussione. Io mi auguro che questo governo non duri solo cinque anni, ma cinque più cinque se gli italiani apprezzeranno quello che stiamo facendo. La politica europea non c'entra niente. Piacerebbe a qualche giornale, a Schlein a Conte. Il governo italiano va avanti bello saldo con le idee chiare. Saranno gli italiani a decidere e chi sceglierà la Lega, qualunque sia l'esito del voto noi al governo dell'Europa con i socialisti della casa green e dell'auto

elettrica non ci stiamo". Lo ha affermato il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, in occasione di un'intervista a "Radio Anch'io" su Radio1, parlando delle prossime elezioni europee in programma nel 2024. Quanto al confronto di lunedì in videoconferenza con Marine Le Pen, Salvini ha ricordato che "è una amicizia che va avanti da anni e si tratta del primo partito di Francia. Abbiamo parlato di lavoro, di pesca e agricoltura. Dato che l'uomo è ciò che mangia, alcune scelte dell'Europa mettono a rischio il lavoro dei pescatori italiani, degli agricoltori con direttive e regolamenti assolutamente assurdi e improponi-



bili. Vorrei che l'Europa si occupasse di famiglie, benessere, di piena occupazione". Secondo il leader leghista, "il dibattito politico appassiona i

giornali. Io ho fatto una riflessione normale. C'è un governo di centrodestra in Italia e l'hanno scelto gli italiani e sta lavorando da otto mesi. Gli

italiani apprezzano, visto che in otto mesi ci sono state quattro elezioni regionali e in tutte e quattro il centrodestra ha stravinto con un ottimo risultato e quindi ho chiesto agli alleati facciamo la stessa formula di centrodestra unito anche in Europa. Non mi sembra di aver fatto una proposta particolarmente intelligente o rivoluzionaria, perché l'anno prossimo gli italiani votano per l'Europa". "La metà delle norme italiane - ha rimarcato il leader leghista - arrivano da Bruxelles, dalla casa green, l'auto elettrica per tutti, il cibo sintetico da laboratorio. Sono figlie di una politica europea anti europea e anti sviluppo. E quindi, siccome ci sono i socia-

listi al governo dell'Europa, io ritengo che sia una grande occasione per portare anche in Europa un governo di centrodestra". Le parole di Salvini hanno fatto seguito al botta e risposta di lunedì proprio con il vicepremier Antonio Tajani. Prima che il leader leghista incontrasse Marine Le Pen, il ministro degli Esteri aveva messo in chiaro la questione delle alleanze: "Per noi è impossibile qualsiasi accordo con AfD e con il partito della signora Le Pen". Salvini aveva replicato: "Davvero l'amico Tajani preferisce continuare a governare con Pd, socialisti e Macron? La Lega lavora per cambiare la maggioranza in Europa".

Iniziata la visita del capo dello Stato in America Latina per rafforzare i rapporti bilaterali Mattarella in Cile: un bagno d'Italia

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, è arrivato in Cile, prima tappa di una visita ufficiale in America Latina che proseguirà fino a sabato prossimo. Nella prima giornata, ieri, il capo dello Stato ha incontrato, allo Stadio italiano di Santiago, una rappresentanza della collettività di connazionali che risiedono in Cile e, successivamente, ha visitato la Stazione della Undicesima Compagnia italiana dei Vigili del Fuoco di Santiago e il Museo della Memoria e dei Diritti Umani. Nel pomeriggio, ha deposto una corona al Monumento a Bernardo O'Higgins, padre dell'indipendenza del Paese andino. Il capo dello Stato è stato ricevuto, quindi, al palazzo della Moneda, dal presidente della Repubblica del Cile, Gabriel Boric. Mattarella ha incontrato poi, presso la sede del

Congresso a Santiago, il presidente del Senato, Juan Antonio Coloma Correa, e quello della Camera dei Deputati, Vlado Mirosevic Verdugo. Oggi, il capo dello Stato terrà una lectio magistralis all'Università del Cile dal titolo: "America Latina ed Europa: due continenti uniti per la pace, la democrazia, lo sviluppo". Successivamente, inaugurerà la mostra "Forme e colori dell'Italia pre-romana" allestita all'Istituto italiano di cultura e renderà omaggio al Monumento in onore di Lumi Videla, presso la residenza dell'Ambasciatrice d'Italia. Videla, 26enne studentessa di sociologia, dirigente del Mir cileno, fu arrestata dalla polizia segreta il 21 settembre del 1974, torturata per un mese e mezzo, uccisa e poi gettata dentro il giardino dell'ambasciata italiana a Santiago dove in quel momento -

il 4 novembre del 1974 - erano rifugiati 250 cileni. Mattarella si trasferirà, quindi, a Punta Arenas, in Patagonia, dove, domani, visiterà il Forte Bulnes, il Museo Salesiano Maggiorino Borgatello, il Círculo Italiano e il Mausoleo della Fratellanza Italiana. Dopo la tappa a Punta Arenas, Mattarella si trasferirà giovedì ad Asuncion in Paraguay dove sarà in visita ufficiale fino a sabato. Diverse le ragioni ed il senso della doppia trasferta del presidente Mattarella. Tre le direttrici principali su cui si muoverà la visita in Cile. Innanzitutto la volontà di consolidare una sorta di "fratellanza" fra i nostri due Paesi, nata negli ultimi decenni a seguito del golpe di Pinochet. Proprio la dura condanna e la posizione assunta dal nostro Paese nei confronti della dittatura ha dato origine a un rapporto che dura ancora oggi



e che ha visto, in passato, centinaia di esuli rifugiarsi nel nostro Paese, trovando anche la vicinanza della gran parte dell'opinione pubblica. Altro obiettivo della visita del presidente Mattarella è poi quella di rilanciare e rafforza-

re il partenariato, specie nel settore economico. Sono diverse, infatti le aziende che operano nel Paese. Molte imprese è c'è la possibilità di ampliare il partenariato, anche e soprattutto sul tema della materie prime.

Tanto rumore (e parole) per nulla Stoltenberg rimane al suo posto di segretario generale della Nato

Dopo settimane di annunci e controannunci, con una processione di leader alla Casa Bianca per perorare presso il presidente Joe Biden la causa di questo o quel candidato (per l'Italia, Mario Draghi si era già chiamato fuori), ieri è arrivata la notizia ufficiale, accreditata da molti osservatori ma sempre smentita dal diretto interessato: i Paesi della Nato hanno concordato l'estensione del mandato dell'attuale segretario generale Jens Stoltenberg sino al

1° ottobre 2024, confermando la decisione che sembrava imminente e che andrà ratificata al vertice dell'Alleanza di Vilnius la settimana prossima. "Onorato dalla decisione degli #Nato Alleati di estendere il mio mandato come Segretario Generale fino al 1° ottobre 2024. Il legame transatlantico tra Europa e Nord America ha garantito la nostra libertà e sicurezza per quasi 75 anni e, in un mondo più pericoloso, la nostra Alleanza è più impor-



tante che mai", ha commentato lo stesso Stoltenberg sul suo account Twitter. I rap-

presentanti degli Stati membri alleati nel Consiglio del Nordatlantico, che hanno

preso la decisione, "hanno ringraziato il segretario generale per la sua leadership e il suo impegno, fondamentali per preservare l'unità transatlantica di fronte a sfide alla sicurezza senza precedenti", riferisce la nota. Un comunicato dell'ufficio stampa dell'Alleanza atlantica, affermando che la decisione è stata presa ieri, precisa che sarà confermata dai capi di Stato e di governo dei paesi membri al vertice di Vilnius, l'11 e 12 luglio prossimi.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Sequestri dei Carabinieri anche a Bisceglie per frodi nei prodotti commercializzati in Italia

Prodotti ittici adulterati a Bari 12 arresti e 6 provvedimenti dei Nas

BISCEGLIE - Ieri mattina, militari del Nas di Bari, coordinati dalla Procura della Repubblica di Trani e con il supporto dei competenti Comandi Provinciali Carabinieri, hanno eseguito 18 misure cautelari personali, emesse dal Gip del Tribunale di Trani (Bat), a carico di titolari e dipendenti di aziende ittiche di Bisceglie (Bat), di una società di consulenza e di un laboratorio privato di Avellino, nonché alcuni provvedimenti di sequestro, sia impeditivo che per equivalente, anche a carico di alcune delle società coinvolte. Ai destinatari delle misure è contestato il reato di associazione per delinquere finalizzata, tra l'altro, all'adulterazione di sostanze alimentari, frode e falso inerenti l'attività di produzione e commercio di prodotti ittici in tutto il paese. Sono cinque le persone finite in carcere, e sette agli arresti domiciliari, dei 18 indagati nell'ambito dell'inchiesta coordinata dalla Procura di Trani sulle sofisticazioni alimentari. Le altre sei persone coinvolte sono state raggiunte da provvedimenti che prevedono divieto o obbligo di dimora. Le indagini seguono i nove decreti di perquisizioni eseguiti dai carabinieri del Nas di Bari, con la collaborazione dei colleghi di Napoli, Taranto, Foggia, Campobasso e Salerno, nel maggio dello scorso anno a carico non solo di una impresa ittica di Bisceglie (in provincia di Barletta - Andria - Trani) ma anche di due laboratori privati e accreditati di Avellino in cui si svolgevano le analisi sul prodotto lavorato nell'azienda biscegliese. Esami, questi, da cui non sarebbe emersa la presenza di additivi illeciti negli alimenti. A far partire le indagini della magistratura di Trani, che hanno portato alla iscrizione nel registro degli indagati anche di imprenditori e dipendenti di alcune imprese ittiche, è stata l'intossicazione alimentare che ha colpito una decina di persone in diverse province italiane (tra cui una famiglia di Pezze di Greco, contrada di Fasano nel Brindisino) e dovuta al consumo di tonno pinna gialla. Secondo quanto accertato all'epoca dei fatti, il prodotto ittico, prima della sua immissione in commercio da parte dell'azienda di Bisceglie, sarebbe stato "decongelato e



adulterato con sostanze non consentite», riferirono gli investigatori per «esaltarne l'aspetto e il colore ma rendendolo di fatto nocivo per la salute dei consumatori». «Le intercettazioni, ambientali e telefoniche, sono state fondamentali e ci hanno restituito non solo un quadro allarmante di quanto stava accadendo ma ci hanno anche permesso di capire e di cogliere la piena consapevolezza da parte degli indagati di ciò che stava accadendo». Lo ha detto il procuratore di Trani, Renato Nitti, nel corso della conferenza stampa in cui sono stati illustrati i dettagli dell'inchiesta chiamata 'Albacaes' che ha portato all'arresto in carcere di cinque persone, altre sei sono finite ai domiciliari e per altre sette è stato disposto il divieto di dimora (per cinque) e l'obbligo di dimora (per due). In carcere sono finiti i vertici di due imprese ittiche di Bisceglie (Barletta-Andria-Trani) - la «Ittica Zu Pietro Srl» e la «Izp processing» - e di due tra laboratorio di analisi e società di consulenza e certificazioni di Avellino - la «Innovatio Srl» e «Studio summit Srl». Le accuse contestate a vario titolo sono associazione per delinquere finalizzata all'adulterazione di sostanze alimentari, frode nell'esercizio del commercio e falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico. Le indagini, condotte dai carabinieri del Nas, sono iniziate nel giugno del 2021 dopo alcuni casi di intossicazione registrati in diverse province italiane. Nello specifico ne sono state accertate «sei a Firenze, una a Lavagna in Liguria, 10 a Benevento, tre a

Bisceglie» a cui si sono aggiunte quelle provocate dall'acquisto di prodotti in pescheria e sono state «5 a Bitonto, 4 a Pezze di Greco nel Brindisino, altrettante a Pescara e cinque a Teramo. «La salute del consumatore è stata messa a repentaglio con le condotte degli indagati. Come è accaduto in molti casi accertati nel nord Italia dove ci sono state intossicazioni più gravi che hanno comportato il ricovero in terapia intensiva proprio perché un elevato livello di nitrati e nitriti nel sangue può comportare una mancata ossigenazione e quindi la necessità di ricorrere a terapie molto più invasive». Lo ha dichiarato il colonnello Edoardo Campora, comandante del gruppo Nas dei carabinieri per l'Italia meridionale nel corso della conferenza stampa in cui sono stati illustrati i dettagli dell'inchiesta denominata «Albacaes» che ha fatto finire cinque persone in carcere, sei ai domiciliari e ha portato alla esecuzione di sette provvedimenti di cui cinque divieti di dimora e due obblighi di dimora. «Il sistema dei controlli ha funzionato anche nei confronti di chi ha provato ad aggirarlo», ha aggiunto il colonnello facendo riferimento al Rasff, il Rapid alert system for food and feed che permette un veloce scambio di informazioni tra i Paesi dell'Unione europea sui rischi per la salute. «È una rete rapida - ha spiegato - che mette in comunicazione gli Stati comunitari sui rischi per la salute. In questo caso, la sofisticazione del tonno pinna gialla era fatta per renderlo non solo più appetibile dal punto di vista

essenzialmente visivo, ma anche più commercializzabile. Da questa inchiesta emerge la piena consapevolezza di chi commercializzava questi prodotti adulterati e rischiosi per la salute». «Stiamo parlando di professionisti del settore: imprenditori e persone legate al mondo della sicurezza alimentare che erano consapevoli degli effetti sulla salute umana degli additivi», ha sottolineato il capitano Alessandro Dall'Otto, del Nas di Bari. «È necessario che il consumatore segnali le problematiche che riscontra sulla propria salute e che controlli sempre le etichette degli alimenti che si acquistano», ha concluso. L'intercettazione è del settembre 2021 e ad essere captata è la voce di una dipendente della società di certificazione coinvolta che dice «Me li sogno la notte i cristiani che si sentono male. Nessuno ci ha lasciato le penne solo per grazia del Signore: non mangiare pesce crudo». «È stato indispensabile sapere le esatte parole pronunciate e intercettate per capire quanto stava accadendo sia dal punto di vista giuridico sia per la ricostruzione del fatto», ha detto Nitti. Secondo il procuratore, lo stralcio della conversazione dimostra che tra i dipendenti del laboratorio di analisi «vi è la volontà di scremare i dati o di ometterli», per «massimizzare il volume di affari viste le centinaia di chili di prodotto adulterato commercializzato in tutta Italia». Le sostanze vietate usate per «rendere più appetibile il prodotto» erano nitrati e nitriti. Secondo quanto emerso, il tonno pinna gialla (Thunnus Albacares, da cui prende il nome l'operazione), prima della sua immissione in commercio, veniva scongelato e adulterato con sostanze non consentite, per esaltarne l'aspetto e il colore «ma rendendolo, di fatto, nocivo per la salute dei consumatori». I carabinieri hanno eseguito anche un decreto di sequestro di beni pari a 5,2 milioni di euro, corrispondente al valore della merce venduta, e il sequestro delle imprese ittiche e dei relativi beni aziendali. «Se i cittadini segnalano quanto accade, nasce la possibilità di intervenire, di darci quegli spunti che consentono di avviare un'indagine - ha concluso Nitti - lo so che a volte è faticoso, ma bisogna farlo».

in Breve

Si ribalta un trenino turistico Diversi feriti a Eraclea Mare

Diverse persone sono rimaste ferite ad Eraclea, in provincia di Venezia, nel rovesciamento di un vagone di un trenino stradale turistico. È successo verso le 22 di lunedì sera in via Livenzuola, per motivi ancora tutti da accertare. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco e il personale del Suem, con numerose ambulanze. Non è chiara al momento la dinamica dell'incidente: dalle prime informazioni e dalle cronache dei media locali risulterebbero coinvolte 14 persone - molti dei quali bambini con i loro genitori - ma nessuno dei feriti sarebbe in condizioni gravi. È accorsa nella notte anche la sindaca di Eraclea, Nadia Zanchin. Secondo alcune ipotesi, il rovesciamento potrebbe essere stato causato da un tombino che avrebbe innescato la perdita di controllo del mezzo a livello di una curva. Vi sono state scene di panico, ma i soccorsi sono stati quasi immediati: fra i primi a prodigarsi per aiutare i feriti, l'autista del mezzo.

Precipita un elicottero turistico, tutti illesi ad alta quota sul Monte Rosa

È caduto ieri mattina in Alta Valsesia, nel tragitto tra i rifugi di alta quota sul Monte Rosa (Capanna Gnifetti e Regina Margherita) nel territorio del Comune di Alagna Valsesia. Secondo quanto si è appreso l'elicottero appartenerrebbe alla compagnia elvetica Air Zermatt. Sembra che fosse impegnato in un sorvolo panoramico turistico. Da fonti dei soccorritori è emerso che sull'elicottero viaggiavano 5 persone compreso il pilota. Nessuna delle persone a bordo sarebbe rimasta ferita.

Novi, bimbo di due anni muore annegato in piscina

Tragedia lunedì sera a S. Antonio di Mercadello, frazione di Novi di Modena, dove un bimbo di 2 anni è annegato nella piscina del giardino di casa. Il tragico incidente si è verificato poco dopo le 21,30. Secondo le prime informazioni, si è trattato di una fatalità, la mamma si era addormentata, il padre era uscito un attimo di casa. Il piccolo evidentemente si è svegliato ed è uscito dalla porta finestra andando verso la piscina, che per lui rappresentava una novità, visto che è stata montata da pochi giorni. Il padre appena rientrato ha notato il piccolo esanime che galleggiava in acqua lo ha afferrato e con l'aiuto di una vicina di casa, infermiera, ha cercato disperatamente di rianimarlo, in attesa che arrivassero i soccorsi. Il piccolo è stato trasportato in elicottero all'ospedale, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare. Le indagini sul caso sono state affidate ai Carabinieri.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Il primo partner pronto a rafforzarsi dalla crisi che attanaglia il Paese sudamericano

L'Argentina sul filo, la Cina incombe

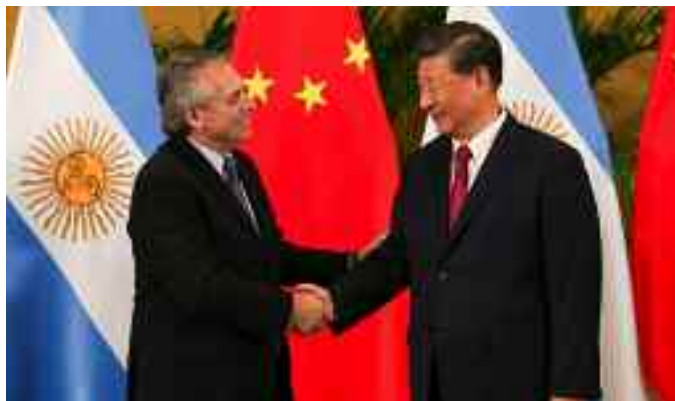
Clima d'incertezza sulle presidenziali del 22 ottobre prossimo. La mano tesa del Brasile

L'Argentina sta attraversando ancora una volta una delle fasi peggiori della sua storia democratica. La scelta per cercare di uscirne, stavolta, guarda direttamente alla Cina, il suo primo partner commerciale, che d'altronde non aspetta altro. Ad ottobre, il 22, si terranno le elezioni presidenziali: la scelta dei candidati procede di pari passo con la crisi. Con un tasso d'inflazione che a maggio è stato del 114 per cento su base annua, un tasso di povertà vicino al 40 per cento e un cambio col dollaro sempre più sfavorevole, al punto che ormai le imprese adottano direttamente lo yuan per gli scambi commerciali con Pechino, il Paese che una volta era la prima economia del Sudamerica e più ricco di Italia e Francia, ha di fatto anticipato le primarie – che in Argentina sono obbligatorie – del 13 agosto, visto che i candidati sono già tutti blindati. È il caso soprattutto del partito di governo, i peronisti di Unión por la Patria, che visto il fallimento dell'attuale presidente, Alberto Fernandez, ad oggi hanno poche chance di riconfer-

marsi e proprio per questo hanno deciso di incanalare tutte le energie su un solo candidato, il ministro dell'Economia Sergio Massa. "Per responsabilità politica, istituzionale e sociale, il nostro partito ha deciso di presentare una lista unica alle prossime elezioni", hanno scritto i peronisti su Twitter nel ringraziare i due "sacrificati", il ministro dell'Interno, Eduardo de Pedro, e soprattutto Daniel Scioli, esponente importante della maggioranza, attualmente ambasciatore argentino in Brasile ma già vicepresidente e candidato nel 2015, quando perse da Mauricio Macri.

Gli sfidanti

A sfidare Massa, con buone chance di superarlo, saranno il governatore di Buenos Aires Horacio Larreta, di Juntos por el Cambio, e Patricia Bullrich, ex-presidente proprio del partito di Macri, Propuesta Republicana, di centrodestra. Sullo sfondo salgono anche le quotazioni dell'outsider Javier Milei, populista di estrema destra, che secondo alcuni sondaggi potrebbe persino vincere.



Le primarie di agosto, visto che i candidati sono già scelti, saranno di fatto delle presidenziali anticipate, in cui gli esponenti potranno misurare il loro effettivo consenso prima del rush finale che si concluderà il 22 ottobre o, in caso di secondo turno, il 19 novembre. Sergio Massa difficilmente convincerà gli elettori, visto che è stato al timone dell'Economia proprio in una delle fasi più tragiche, ma è sicuramente un candidato autorevole. Nominato esattamente un anno fa, è un avvocato di 51 anni ed ha un profilo moderato, infatti è stato chiamato per gestire la crisi in modo

prudente e traghettare il Paese verso le elezioni.

Rinegoziazione in atto

Apprezzato dai mercati e dalla comunità internazionale, Massa negli ultimi mesi sta riuscendo a negoziare il debito dell'Argentina non solo nei confronti del Fondo monetario internazionale ma anche dei singoli Paesi creditori. Già nel 2022 Buenos Aires ha ottenuto con alcuni membri del "Club di Parigi", gruppo di Paesi creditori, il rinvio del pagamento al 2028, mentre proprio degli ultimi giorni è la notizia di un accordo

bilaterale con Francia, Spagna e Svezia, dopo quello già raggiunto con l'Italia e altri Paesi occidentali. Con il Fmi l'Argentina ha invece rinegoziato l'accordo nel 2022 per un prestito monstre da 44 miliardi di dollari, di cui 29 miliardi già ricevuti. Lo scorso 23 giugno il Paese sudamericano avrebbe dovuto restituire una tranche da 2,7 miliardi di dollari, ottenendo però il rinvio di una settimana, al 30 giugno, grazie all'intercessione del Brasile e di altri 5 Paesi sudamericani. Proprio il Brasile è particolarmente attivo nel cercare di dare una mano al Paese vicino, non solo per motivi politici (Lula e Fernandez appartengono alla stessa famiglia del socialismo latinoamericano) ma anche perché le due economie sono fortemente legate: Brasilia importa materie prime, Buenos Aires compra prodotti industriali. Ecco perché Lula sta provando a far entrare l'Argentina nella Banca dei Brics, in modo da farle ottenere altri finanziamenti (o quanto meno per tutelare l'export delle imprese brasiliane) e recente-

mente, in un incontro con Fernandez, ha rilanciato la proposta di una moneta unica, limitata ai soli scambi tra i due Paesi ma già più volte bocciata dagli economisti.

I rapporti con la Cina

L'Argentina nel frattempo si arrangia come può: l'ultima tendenza è quella di aggrapparsi sempre più a Pechino, il suo principale partner strategico. Persino Bloomberg ha rilevato che l'utilizzo dello yuan a Buenos Aires sta raggiungendo livelli record visto il cambio sempre più sfavorevole col dollaro, mentre la valuta cinese scambia ai minimi da sette mesi: "Yuan for everybody", ha scritto il quotidiano finanziario americano, segnalando come lo yuan valga ormai un terzo del mercato monetario e che già oltre 500 imprese sul territorio argentino abbiano chiesto di pagare le importazioni in renminbi. L'articolo cita Whirlpool ma si tratta in generale di imprese elettroniche, tessili, petrolifere e minerarie.

L'Etiopia intende entrare a far parte dei Brics, il gruppo di Paesi nato per promuovere un ruolo più influente delle economie emergenti a livello globale e che include, ad oggi, Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica. Ad annunciarlo è stato il portavoce del ministero degli Esteri, Meles Alem, che, nel corso di una conferenza stampa, si è detto fiducioso che gli altri Paesi membri ufficiali Brics "diano una risposta positiva alla nostra richiesta". La domanda avviene a due mesi dal vertice di capi di Stato e di governo Brics in agenda a Johannesburg, in Sudafrica, dal 22 al 24 agosto. Un appuntamento carico di aspettative, in una fase di nuovi equilibri globali e di una risposta alle crisi che, dal Covid alla guerra in Ucraina, hanno messo sotto pressione i tradizionali blocchi economici internazionali. La richiesta di adesione etiope si aggiunge alla manifestazione di interesse o alla formale domanda di ingresso di circa 20 Paesi: fra questi ci sono Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Bahrein, Algeria, Egitto, Bangladesh, Indonesia,

Brics, l'Etiopia vuol entrare nel gruppo

Si allarga la lobby dei Paesi emergenti

Nigeria, Messico, Venezuela, Argentina e Iran. Con la seconda popolazione più numerosa del continente, dopo la Nigeria, l'Etiopia fonda la sua candidatura ai Brics sulla rapida crescita economica del Paese ma anche su una vantata resilienza alle crisi interne. A pochi mesi dalla conclusione di un sanguinoso conflitto nel Tigré, che ha coinvolto anche forze straniere (quelle eritree) e provocato una crisi umanitaria non ancora assorbita (con circa 20 milioni di persone afflitte dall'insicurezza alimentare), il premier Abiy Ahmed si ripropone ora sulla scena internazionale nel ruolo di pacificatore, annunciando investimenti e fondi per la ricostruzione oltre ad una dichiarata volontà di cooperazione. In questo il governo etiope ha trovato un solido alleato

negli Stati Uniti, che di recente hanno stanziato per l'anno fiscale in corso più di 331 milioni di dollari in assistenza umanitaria. Secondo fonti del dipartimento statunitense citate dalla rivista "Foreign Policy", l'amministrazione Usa non considera più l'Etiopia coinvolta in un "modello di gravi violazioni dei diritti umani", e a questo scopo ha comunicato al Congresso la revoca della designazione legale che aprirà la strada alla ripresa dell'invio di aiuti economici statunitensi e internazionali al Paese. La mossa è arrivata mentre Washington cerca di rinnovare le sue relazioni con l'Etiopia dopo l'accordo di pace siglato nel novembre scorso a Pretoria che ha messo fine al conflitto nel Tigray, e dimostra la volontà dell'amministrazione Biden di rafforza-

re i legami con il Paese, ritenuto un'ancora per l'impegno degli Stati Uniti nel continente e un attore cruciale nelle iniziative di sicurezza e sviluppo africane. L'Etiopia è infatti uno dei principali contributori di truppe alle operazioni di mantenimento della pace delle Nazioni Unite e la sua capitale, Addis Abeba, ospita l'Unione africana. Fra i partner Brics favorevoli all'ingresso dell'Etiopia c'è anche la Cina, il rivale strategico degli Usa ma che con Addis Abeba vanta da anni legami strettissimi. A febbraio le autorità di Pechino hanno firmato con l'Etiopia un memorandum d'intesa per istituire un gruppo di lavoro congiunto sugli investimenti e la cooperazione economica, con l'esplicita intenzione di rafforzare congiuntamente le relazioni economiche e commerciali bilaterali in settori strategici. L'intesa è stata siglata al termine di una riunione della Commissione bilaterale per l'economia ed il commercio che si è svolta a Pechino e che ha visto la partecipazione di una delegazione etiope di alto livello.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Obesità, si cambia L'Italia chiede l'uso di nuovi indicatori



Dopo mezzo secolo di onorato servizio l'Indice di massa corporea (Bmi), la formula matematica più utilizzata al mondo per valutare il peso di uomini e donne e, quindi, diagnosticare l'obesità, potrebbe andare in pensione o almeno essere affiancato da altri parametri. A chiedere la revisione delle linee guida italiane, alla luce delle recenti modifiche delle linee guida americane, sono gli esperti della Società Italiana di Endocrinologia (Siw) in occasione del congresso nazionale a Roma, sulla base di un recente studio americano presentato al meeting annuale dell'Endocrine Society appena chiuso a Chicago. "Secondo i dati della ricerca - spiega Anna Maria Colao, presidente di Sie e ordinario di Endocrinologia all'Università Federico II di Napoli - l'utilizzo esclusivo del Bmi porterebbe a classificare erroneamente come non 'obesi' milioni di americani perché basare la diagnosi di obesità solo su questo parametro biometrico, espresso come il rapporto tra peso e altezza, conduce a sbagliare metà delle diagnosi e a sottovalutare il peso nel 53 per cento dei casi. Per questo gli specialisti della Società italiana di Endocrinologia propongono di integrare il Bmi con altri parametri, in particolare con

la valutazione del grasso viscerale tramite la misura del giro vita e la stima della composizione corporea misurata dal plicometro". I limiti e l'enorme numero di abbagli del Bmi come unico parametro per la diagnosi di obesità sono stati evidenziati da uno studio della Rutgers University su 9.784 adulti di età compresa tra i 20 e i 59 anni, classificati come obesi sulla base dei risultati di un esame chiamato "assorbimetria raggi x a doppia energia" (Dexa), in grado di stimare accuratamente la composizione corporea. I risultati hanno mostrato che ben il 53 per cento dei soggetti è "sfuggito" alla diagnosi quando valutati solamente con il Bmi. In pratica, basando la valutazione solo sul Bmi, oltre la metà dei partecipanti obesi ha ottenuto come risultato un "falso negativo". "Quando poi i ricercatori hanno aggiunto alla valutazione con il Bmi anche solo il parametro relativo alla circonferenza della vita le valutazioni errate si sono ridotte del 23 per cento", sottolinea Colao.



Uno studio statunitense evidenzia le ricadute del lavoro da remoto iniziato col Covid 'Lo smart working nuoce alla salute' Dalla vista al diabete, tanti i pericoli

Il ricorso massiccio in smart working, iniziato a partire dai primi mesi del 2020 con il deflagrare della pandemia di Covid e rimasto tuttora presente in molteplici ambiti di occupazione, potrebbe presentare il conto in termini di danni, diretti e indiretti, alla salute dei lavoratori. Il lavoro a distanza, infatti, è stato collegato a patologie anche gravi come un sonno meno ristoratore, trombosi, problemi di mancato rilassamento e addirittura disturbi di salute mentale. L'analisi è stata rilanciata dal quotidiano statunitense "The Hill". Ancora a marzo del 2023 circa 22 milioni di lavoratori statunitensi - ma accade anche in Italia - lavoravano completamente da remoto, secondo il Pew Research Center. Il passaggio al lavoro a distanza ha però cambiato lo stile di vita di molti adulti che operano in maniera analoga a quelli che soffrono di disabilità o sono caregiver di familiari. Diversi sondaggi mostrano che gli statunitensi, nel loro complesso, amano lavorare da casa. Uno stile di vita più sedentario però, rileva "The Hill", può portare a problemi di salute a lungo termine. Da anni si fanno i conti con i problemi legati ad una prolungata inattività fisica. Nel 2008, circa il 31 per cento delle persone di età pari o superiore a 15 anni erano già "insufficientemente



attive fisicamente", secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, che oggi stima invece in circa 3,2 milioni le morti all'anno correlate alla sedentarietà. Una crisi che negli ultimi tempi sembra essere stata esacerbata dalle restrizioni sociali legate al Covid e potenzialmente viene peggiorata dal lavoro a distanza. "Una delle grandi domande è: ci riprenderemo? O questa situazione diventerà la nuova normalità in un mondo nel quale ci si muove ancora meno?", si interroga Ross Arena, professore di terapia fisica presso l'Università di Chicago. Il lavoratore da remoto mediamente percorre solo 16 passi dal proprio letto alla sua postazione di lavoro, secondo un sondaggio del 2022 di Upright, un'app che promuove comportamenti corretti per la salute della schiena. Lo stesso sondaggio ha anche rilevato che il 54 per

cento dei lavoratori "remoti" e "ibridi" ritiene che il proprio movimento durante la giornata lavorativa si sia ridotto del 50 per cento o più nell'ultimo anno. Anche un'analisi del 2021 della Stanford University, ricorda "The Hill", ha rilevato che tra il 2007 e il 2016 il tempo medio trascorso da adulti americani seduti è aumentato da 5,5 a 6,4 ore al giorno. Entro aprile 2020, il 40 per cento degli adulti statunitensi restava seduto più di otto ore al giorno. Una preoccupazione associata a uno stile di vita prevalentemente sedentario riguarda, per esempio, i possibili coaguli di sangue. Stare seduti troppo a lungo può aumentare la possibilità di sviluppare problemi come trombosi venosa profonda, che può causare un'embolia polmonare o un blocco del flusso sanguigno. Altro rischio per il lavoratori da remoto è quello di ingrassare eccessiva-

mente e aumentare la resistenza all'insulina, con le annesse probabilità di sviluppare malattie cardiovascolari e diabete. L'eccesso di tempo di fronte ad uno schermo inoltre può peggiorare la vista e causare emicranie. Più della metà dei lavoratori da remoto, scrive il quotidiano statunitense, ha riferito di aver sperimentato un aumento dell'affaticamento degli occhi durante il primo anno della pandemia, secondo un sondaggio condotto su 2mila lavoratori a domicilio e ibridi. Un altro sondaggio di All About Vision ha rilevato che una persona che lavora da casa trascorre in media 13 ore al giorno a guardare uno schermo al giorno, che si tratti di laptop, telefono o televisione, oltre due ore in più rispetto a quello che il lavoratore medio in loco trascorre fissando uno schermo. Secondo Mercedes Carnethon, vicepresidente della Medicina preventiva presso la Northwestern Feinberg School of Medicine, "se lavoro da remoto e trascorro cinque ore al giorno in riunioni, sono cinque ore di esposizione alla luce blu". Mentre, aggiunge, "se avessi lavorato in un ufficio e incontrato persone, avrei avuto bisogno di adattare la mia visione per vedere le cose più lontane e più vicine, il che aiuta, penso, a mantenere gli occhi sani".

Gengiviti? Basta una banale fotografia Al resto pensa l'Intelligenza artificiale

Nuovi algoritmi di Intelligenza artificiale possono diagnosticare l'infiammazione delle gengive, nota anche come gengivite, attraverso solamente il ricorso fotografie intra-orali. Lo ha dimostrato uno studio rivoluzionario condotto dai ricercatori della Facoltà di Odontoiatria dell'Università di Hong Kong, in collaborazione con diverse istituzioni internazionali. Questa tecnologia all'avanguardia può rivoluzionare la diagnosi precoce e la prevenzione delle malattie orali e sistemiche legate all'infiammazione delle gengive, come la perdita dei denti, le malattie cardiovascolari e il diabete. Lo studio, pubblicato sull'International Dental Journal, mostra che gli algoritmi d'Intelligenza artificiale possono analizzare le fotografie intra-orali dei pazienti



per rilevare segni di infiammazione come arrossamento, gonfiore e sanguinamento lungo il margine gengivale con una precisione supe-

riore al 90%, esattamente come da una visita dal dentista. Questa tecnologia innovativa consente il monitoraggio della salute delle gen-

give a livello di popolazione e apre la strada a cure dentistiche più personalizzate. "Molti pazienti non si sottopongono a controlli dentistici regolari - spiega Walter Yu-Hang Lam, il principale ricercatore dello studio dell'Università di Hong Kong - e si rivolgono ai dentisti solo per alleviare il dolore quando i loro denti sono allo stadio terminale delle malattie dentali, in cui la perdita dei denti è inevitabile e sono disponibili solo costosi trattamenti riabilitativi. Il nostro studio mostra che l'Intelligenza artificiale può essere un prezioso strumento di screening per rilevare e diagnosticare le malattie gengivali, uno degli indicatori chiave della malattia parodontale, consentendo un intervento precoce e migliori risultati di salute per la popolazione".



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro



Per la prima volta nella storia lo Stadio Olimpico di Roma ha aperto le sue porte per ospitare una manifestazione dedicata al calcio in miniatura. È tutto questo è accaduto domenica 2 luglio 2023, presso la Tribuna Monte Mario Gold dell'impianto sportivo capitolino, dove si è svolta l'attesissima cerimonia della consegna degli Oscar del Subbuteo 2022, organizzata dal Settore Nazionale Subbuteo dell'OPES (Organizzazione per l'Educazione allo Sport, ente di promozione sportiva riconosciuta dal CONI). La manifestazione, organizzata in collaborazione con Sport e Salute, era inoltre patrocinata da Roma Capitale e dal Consiglio Regionale del Lazio ed è stata inserita all'interno del

contesto delle Finali Nazionali del 2° Campionato di Subbuteo monomarca Zeugo, promosso dallo stesso Settore Nazionale Subbuteo in collaborazione con il Dipartimento Promozione della FISCT (Federazione Italiana Sportiva Calcio da Tavolo). La cerimonia è stata presenziata da Mauro Simonazzi, Presidente del Settore Nazionale Subbuteo che, unitamente a Pietro

Ielapi, Presidente della Federazione Italiana Sportiva Calcio da Tavolo (FISCT), a Juri Morico, Presidente dell'Organizzazione per l'Educazione allo Sport (OPES), all'On. Luciano Crea, Presidente della Commissione Turismo e Cultura della Regione Lazio, e all'On. Nazzareno Neri, Consigliere Regionale e Presidente della XII Commissione della Regione Lazio (Tutela del Territorio), hanno consegnato gli Oscar del Subbuteo ai giocatori, ai club, ai dirigenti e agli addetti ai lavori che si sono particolarmente distinti, nel 2022, nel campo delle discipline del Subbuteo Tradizionale e del Calcio da Tavolo nell'ambito delle manifestazioni sportive organizzate dalla FISCT. Nello specifico, il prestigioso riconoscimento è stato assegnato a: Luca Colangelo (Fiamme Azzurre Roma), Campione del Mondo e Campione Italiano in carica di Calcio da Tavolo; Morgan Croce (CCT Roma), Campione Italiano di Subbuteo Tradizionale nel 2002 e Campione del Mondo di questa specifica disciplina; Eleonora Buttitta (Subbuteo Club

Bagheria), Campionessa del Mondo Ladies di Calcio da Tavolo; Edoardo Landi (Subbito Gol Ferrara), Campione del Mondo Under12 di Calcio da Tavolo; Salernitana, vincitrice del Campionato Italiano di Subbuteo Tradizionale, Fiamme Azzurre Roma, che hanno conquistato lo Scudetto nella disciplina del Calcio da Tavolo; Alfredo Palmieri, Commissario Tecnico delle Nazionali Italiane Juniores di Calcio da Tavolo; Saverio Bari, fondatore di Subbuteoland (Reggio Emilia) oltre che capitano della Nazionale Italiana campione del mondo di Calcio da Tavolo e della F.Illi Bari Reggio Emilia vincitrice della Champions League 2022; Daniele Carleo, addetto stampa della FISCT e della FISTF World Cup 2022; Maurizio Brillantino, fondatore del portale di informazione CalcioTavolo.net; Arturo Parodi, in rappresentanza dello storico marchio Zeugo, partner principale della manifestazione; Juri Morico, Presidente di OPES.

I vincitori del Campionato Nazionale di Monomarca Zeugo

Come detto, parallelamente a questo evento, sono state anche disputate le finali del 2° Campionato di Subbuteo Monomarca Zeugo, che ha visto impegnati 32 atleti (ai quali bisogna aggiungere anche 8 giocatori juniores) provenienti da tutta Italia e che si sono guadagnati il pass per la competizione dopo aver superato le varie fasi, a livello locale, organizzate in tutto lo stivale. I 32 partecipanti sono stati suddivisi in 8 gironi da 4 giocatori ciascuno. Al termine di questa fase, in base alla posizione ottenuta in classifica, i partecipanti hanno avuto accesso ai tabelloni Platinum (per i primi classificati), Gold (per quelli giunti in seconda posizione), Silver (per i terzi classificati) e Bronze (per i giocatori che si sono classificati al quarto posto). Nel Tabellone Platinum (il principale), la vittoria è stata conquistata da Morgan Croce (CCT Roma), che in finale ha avuto la meglio su Maurizio Presutti (Viterbese Subbuteo) con il risultato di 4 a 0. Nel Tabellone Gold successo per Andrea Balestrucci (Viterbese Subbuteo), che supera, dopo gli Shoot Out (i tiri liberi) Marco Perotti (Black Rose Roma) con il risultato di 3 a 2. Nel Tabellone Silver è Vinicio Scarantino (Viterbese Subbuteo) ad imporsi su Antonio Maielli (Valtellana) con il

tato di 4 a 2. Vittoria, infine, nel Tabellone Bronze per Stefano Torre (SC Piacenza), che batte, per 2 a 1, Leonardo D'amico (Old Lions Macerata). Per quanto riguarda il Torneo Under, inoltre, la vittoria è stata conquistata da Lorenzo Sani (SC Sombbrero), che nella finalissima ha battuto Jacopo Giampaola (SC Abruzzo Ves Gentes).

"Memorial Mirko Zinno" Tanta commozione al Galli

Tanta commozione per il memorial Mirko Zinno, nel ricordo di un ragazzo che ci ha lasciato tanti anni fa. Come ogni, questa è la 17ª edizione, i genitori Ezio e Maria lo hanno voluto ricordare con un torneo di calcio, con squadre composte dagli amici di Mirko. Prima dei match sono scesi in campo i bambini della scuola calcio del Città di Cerveteri, che



Ezio ha guidato per tanti anni con professionalità e tenacia. Lungo abbrac-

cio tra i bambini e il loro allenatore che dopo tanti anni lascia il club verdeaz-



zurro. Attimi di commozione e tanti ricordi, con abbracci lunghi e frasi piene di amore. Ezio Zinno ha poi ringraziato tutti, per l'affetto che hanno mostrato per Mirko.

Il chitarrista inglese ex Genesis sarà sabato sera sulle tavole del Teatro Romano di Ostia antica

Steve Hackett torna in Italia per celebrare dal vivo l'iconico "Foxtrot" del '72

Dopo il grande successo del precedente "World Tour" dello scorso anno, Steve Hackett, leggendario chitarrista dei Genesis, torna in Italia per sei concerti molto attesi da giovedì prossimo e fino a giovedì 13 in quel di Palmanova (UD), per presentare "Genesis Revisited - Foxtrot at Fifty + Hackett Highlights", la tournée che segna il 50esimo anniversario del magnifico "Foxtrot" del 1972, album che mise i Genesis al centro della scena rock britannica. Il disco raggiunse un successo maggiore in Europa che in Gran Bretagna. Dopo molti tour, sostenuti dai riscontri del pubblico, i Genesis furono incoraggiati a sperimentare composizioni sempre più lunghe e svilupparono la loro capacità di introdurre racconti forti. Questo, a sua volta, diede a Peter Gabriel una maggior



opportunità di assecondare la teatralità, aumentando così il profilo della band. "Credo che "Foxtrot" sia stato allora una magnifica conquista per i Genesis..." ha dichiarato il chitarrista londinese oggi 73enne. Entrato nel 1971 per contribuire all'album "Nursery Cryme" per poi abbandonare i Genesis dopo otto album, ultimo dei quali il

live del 1977 "Seconds Out", Steve Hackett in questo tour mondiale che toccherà tra ottobre e novembre il Nord America e gli Usa, sarà accompagnato sul palco da musicisti d'eccezione, che comprendono alle tastiere Roger King (Gary Moore, The Mute Gods), alla batteria, percussioni e voce Craig Blundell (Steven Wilson),

al sax, flauto e percussioni Rob Townsend (Bill Bruford), al basso e chitarra Jonas Reingold (The Flower Kings) ed alla voce Nad Sylvan (Agents of Mercy). L'appuntamento per la nostra città sarà sabato sera ad Ostia Antica all'interno del Teatro Romano. Inizio concerto alle ore 21,00.

Giuseppe Ricci

Cinema: 'Quo vadis?', al via al Parco del Colosseo la rassegna in programma fino al 16 luglio



Fino al 16 luglio 2023 il Parco archeologico del Colosseo ospita nella terrazza del Tempio di Venere e Roma la seconda edizione della rassegna cinematografica Quo Vadis? Al cinema nel cuore di Roma. Un giro del mondo tra film e città, promossa da Csc - Cineteca Nazionale e Parco archeologico del Colosseo. Un autentico giro del mondo tra film e città che tocca nove decenni (dal 1921 di Manhattan di Paul Strand e Charles Sheeler, primo film d'avanguardia del cinema americano, alla Tokyo di Lost in Translation di Sofia Coppola, datata 2003) e quattro continenti. Due le tappe italiane, la 'Roma' visionaria e divagante di Federico Fellini, a cui è affidata l'apertura, e la Napoli sfregiata dall'abusivismo di 'Le mani sulla città' di Francesco Rosi. Dopo l'apertura la manifestazione proseguirà oggi 5 luglio con 'Manhattan' di Woody, il 6 'Taipei' di Edward Yang, il 7 luglio

con 'Uno, due, tre!' (One, Two, Three) di Billy Wilder. L'8 luglio sarà la volta di 'Lost in Translation' di Sofia Coppola, il 9 di Topkapi di Jules Dassin, il 10 di 'Le mani sulla città' di Francesco Rosi, 1963, 107'. Ancora grande cinema l'11 con Aurora (Sunrise: A Song of Two Humans) di Friedrich Wilhelm Murnau (accompagnamento musicale dal vivo di Antonio Coppola) seguito il 12 da 'Borom Sarret' di Ousmane Sembène e Cairo Station (Bāb al-Hadīd) di Youssef Chahine. Gli ultimi appuntamenti il 13 con Mariupolis di Mantas Kvedaravičius, 2016, 96' e il 14 con un doppio omaggio a Parigi ('C'était un rendez-vous' di Claude Lelouch e 'Cléo dalle 5 alle 7' (Cléo de 5 à 7) di Agnès Varda, 1962, 90'. Da non perdere il 15 luglio 'Vivere e morire a Los Angeles' (To Live and Die in L.A.) di William Friedkin e il 16 'Blow-up' di Michelangelo Antonioni.

Stasera appuntamento da non perdere all'Ippodromo delle Capannelle Rock In Roma, arriva Capo Plaza

Un grande ritorno della star del rap a Rock in Roma 2023, dopo il successo della partecipazione nel 2019: CAPO PLAZA si esibirà il 5 luglio 2023 all'Ippodromo delle Capannelle. La data è lo spostamento dell'evento inizialmente previsto per il 23 novembre 2022 all'Atlantico Live. I biglietti sono disponibili su rockinroma.com, su www.ticketone.it nei punti vendita autorizzati Ticketone. I biglietti già acquistati per il concerto del 23 novembre 2022 all'Atlantico Live di



Roma restano validi per la data del 5 luglio 2023 a Rock in Roma. Il suo recente tour indoor, conclusosi a Milano il 29 novembre, ha registrato tutto esaurito tappa dopo tappa. Un successo che continuerà nel 2023 dove non mancheranno ulteriori novità in casa Capo Plaza. Tra gli artisti che hanno contribuito a portare la scena urban-con i suoi canoni e le sue sonorità - al grande pubblico, Capo Plaza si è distinto nel suo straordinario percorso per aver esportato il rap italiano fuori dai

confini nazionali. Dopo il successo di "Capri Sun", Capo Plaza si riconferma hitmaker dell'estate, grazie alla collaborazione in "Vetri Neri" con AVA e ANNA, il singolo si posiziona in vetta alle classifiche realizzando in meno di un mese disco d'oro. Con all'attivo 49 dischi di platino, 26 dischi d'oro e oltre 1,4 miliardi di stream sulle piattaforme digitali, l'artista ha collezionato numerose e importanti collaborazioni con grandi artisti di calibro mondiale, tra cui Gunna, A Boogie Wit Da Hoodie, Lil Tjay, Luciano, Morad, Tion Wayne, Aya Nakamura, Lil Tjay e Sfera Ebbasta.



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Cinema: da domani nelle sale la ‘Raffa’ di Daniele Luchetti

La Carrà tra palco e realtà

“Di Raffaella ci si può solo innamorare, arrendendosi senza riserve alla sua grazia energetica, dichiarandola ufficialmente una innovatrice, che ha cambiato spesso identità senza mai tradire i propri desideri”, dice il regista Daniele Luchetti. A 80 anni dalla nascita di una delle icone più amate della televisione italiana, il cinema celebra Raffaella Carrà (18 giugno 1943- 5 luglio 2021) e la sua fenomenale carriera con ‘Raffa’, il film diretto da Luchetti e scritto da Cristiana Farina con Carlo Altinier, Barbara Boncompagni, Salvatore Coppelino, Salvo Guercio. In arrivo in anteprima nelle sale (elenco su nexodigital.it) dal 6 al 12 luglio, a pochi giorni da quello che sarebbe stato l’ottantesimo compleanno della Carrà, nata il 18 giugno del 1943, ‘Raffa’ è un titolo originale Disney+ prodotto da Fremantle e rappresenta l’opportunità esclusiva per ripercorrere sul grande schermo, attraverso le voci e il racconto di chi l’ha conosciuta e con preziose immagini di repertorio, la

vita, il carattere e il percorso artistico di un personaggio straordinario che ha saputo entrare nell’immaginario collettivo con la sua energia dirompente. Ma chi è Raffaella Carrà? Chi si nasconde dietro l’immagine della star italiana più famosa e amata all’estero, dietro i 60 milioni di dischi venduti, i successi televisivi, i film e le tourné internazionali? Simbolo di libertà e di parità tra i sessi negli anni ‘70, regina della TV pubblica negli anni ‘80 e icona LGBTQ+ negli anni ‘90, Raffaella è un mito che supera ogni barriera culturale e generazionale e che il pubblico di tutto il mondo ha amato per oltre 50 anni. Eppure, Raffaella è un mistero di cui nessuno possiede la chiave. Riservata per natura e gelosissima del suo privato, Raffaella è una donna che ha lottato per affermarsi in un mondo di uomini, ma anche una donna che ha amato e sofferto. Il film ripercorre la vita pubblica e privata dell’artista, a partire dall’infanzia in Romagna segnata dall’abbandono del

padre, fino al flirt “da copertina” con Frank Sinatra, i suoi due grandi amori, il rimpianto per una maternità mancata, moltissimi trionfi e qualche insuccesso, crisi e rinascite. La regia di ‘Raffa’ è firmata dal pluripremiato Daniele Luchetti, noto per opere cinematografiche come Il Portaborse, La Scuola, Mio fratello è figlio unico, La nostra vita, Anni felici, Dillo con parole mie, e per la terza stagione de L’amica geniale. Tra gli ultimi film Io sono tempesta, Momenti di trascurabile felicità, Lacci. Luchetti ha collezionato diversi premi e partecipazioni a decine di festival internazionali, tra cui Cannes, Toronto, Locarno, Tokyo e Venezia, raccogliendo molti riconoscimenti. Come regista o sceneggiatore Luchetti ha vinto cinque David di Donatello, due Globi d’Oro, due IOMA, un Nastro d’Argento e molti altri premi internazionali. ‘Raffa’, un titolo originale Disney+ prodotto da Fremantle, è distribuito al cinema in esclusiva da Nexo Digital in collabo-



razione con i media partner Radio DeeJay, Radio Capital, MYMovies.it e Sony Music Italia. Prodotto da Gabriele Immirzi e Alessandro De Rita, Executive Producer The Walt Disney Company Alessandro Saba.

Oggi in tv

Mercoledì 5 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	1
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA II - GENITORI PRODIGHI	06:50 - L'APE MAIA - PUCK E FRIDA
06:30 - Tg Uno Mattina Estate	07:10-GliItalians	08:00 - Agora' Estate	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	07:15 - SPANK, TENERO RUBACUORI - IL MOMENTO DELLA VERITA'
06:35 - Rassegna stampa	07:40-Uncicloneinvento	10:00 - Elisir - A gentile richiesta	06:45 - CONTROCORRENTE	07:45 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - LA FELICITA' DURA UN ATTIMO
07:00 - Tg1	08:30-Tg2	11:00 - Rai Parlamento Spaziolibero	07:40 - KOJAK - IL RITORNO DI ARNOLD MARCH	08:15 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - DRAMMATICA SFIDA
07:30 - Tg Uno Mattina Estate	08:45-Radio2HappyFamilyEstate	11:10 - Doc Martin	08:45 - AGENZIA ROCKFORD - IL GIRO VIZIOSO	08:40 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - VIVERE IL SOGNO
08:00 - Tg1	10:10-Tg2Dossier	11:55 - Meteo 3	09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - TRE VEDOVE E UN MORTO	09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - LA TESTA DI HOUSE
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	11:05-Tg2Flash	12:00 - Tg3	10:55 - CARABINIERI IV - CORSE	10:30 - C.S.I. NEW YORK - UN BRUTTO COLPO
09:00 - Tg1 L.I.S.	11:10-RaiTgSportGiorno	12:15 - Quante storie	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	11:25 - C.S.I. NEW YORK - LA CITTA' DELLE BAMBOLE
09:05 - UnoMattina Estate	11:20-Un'estateinAndalusia	13:15 - Passato e presente	12:20 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	13:00-Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	12:23 - IL SEGRETO - 2233 - PARTE 4	12:58 - METEO.IT
12:00 - Camper in viaggio	13:30-Tg2E...stateconCostume	14:20 - Tg3	13:00 - LA SIGNORA DEL WEST II - L'OMBRA DEL PASSATO - II PARTE	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
12:25 - Camper	13:50-Tg2Medicina33	14:50 - Tgr Piazza Affari	14:00 - LO SPORTELLLO DI FORUM	13:05 - SPORT MEDIASET
13:30 - Tg1	14:00-PomeriggioSportivo	15:00 - Tg3 L.I.S.	15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	13:55 - I SIMPSON - DUE MACCHINE IN OGNI GARAGE
14:05 - Don Matteo	14:45-Ciclismo,TourdeFrance-5atappa:Pau-Laruns	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	14:25 - I SIMPSON - BART LO SPERICOLATO
16:10 - Sei sorelle	16:35-Ciclismo,TourdeFrance:Tourall'arrivo	15:10 - Alla scoperta del ramo d'oro	16:44 - FLIPPER CONTRO I PIRATI - 1 PARTE	14:51 - I GRIFFIN - CLIENTE DELLA SETTIMANA
17:00 - Tg1	17:35-Ciclismo,TourdeFrance:TourReplay	16:00 - Di la' dal fiume e tra gli alberi	17:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS	15:15 - AMERICAN DAD - LA LEGGENDA DEL VECCHIO ULISSE
18:45 - Reazione a catena	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	16:50 - Overland	17:24 - METEO.IT	15:40 - MAGNUM P.I. - UN PROIETTILE CHIAMATO DESTINO
20:00 - Tg1	18:10-Tg2L.I.S.	17:45 - Geo Magazine	17:28 - FLIPPER CONTRO I PIRATI - 2 PARTE	16:35 - MAGNUM P.I. - FRATELLI DI SANGUE
20:30 - Techetechete'	18:35-RaiTgSportSera	19:00 - Tg3	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	17:27 - PERSON OF INTEREST - I VOTI SPARITI
21:25 - Un amore in fondo al mare	19:00-HawaiiFive-0	20:00 - Blob	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
23:05 - Tg1 Sera	19:40-NCIS	20:20 - Via dei matti n°0	19:50 - METEO.IT	18:29 - METEO
23:10 - Il mondo con gli occhi di Overland	20:30-Tg2	20:50 - Un posto al sole	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 63 - PARTE 3 - 1aTV	18:30 - STUDIO APERTO
00:15 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	21:25 - Chi l'ha visto?	20:30 - CONTROCORRENTE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
00:45 - Che tempo fa	21:20-Delittiinparadiso12	00:00 - Tg3 Linea Notte Estate	21:20 - ZONA BIANCA	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - E' STATO UN OTTIMO ANNO
00:50 - Sottovoce	00:45-Ilunatici	00:30 - Meteo 3	00:50 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - SEGRETO PROFESSIONALE
01:20 - Rai - News24	02:05-Casaltalia	00:35 - Rai Parlamento Tg Magazine	02:03 - RAFFAELLA CARRA' - SPECIAL 1	21:20 - FREEDOM SUMMER
	03:35-Beautifulboy	00:45 - Sorgente di vita	03:14 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	00:15 - LA STORIA PROIBITA
	05:25-Piloti	01:15 - Sulla via di Damasco	03:36 - SETTE EROICHE CAROGNE	01:06 - PRODIGAL SON - UNO SCONOSCIUTO ACCANTO A TE
	05:30-Lagrandevallata	01:50 - Rai - News24	05:14 - INTERRABANG	01:55 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle leghe: Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

TorBellaMonaca Teatro Festival - Arena Estate

Da oggi al via 60 serate di spettacolo con nomi illustri del panorama teatrale e non solo, debutti assoluti, teatro per ragazzi e una programmazione dedicata al cinema e alla musica

Torna ad illuminare la bella stagione della Capitale, dal 5 luglio al 23 settembre, il TorBellaMonaca Teatro Festival - Arena Estate: oltre sessanta serate di spettacolo nell'Arena del Teatro Tor Bella Monaca, che fa parte del sistema Teatri in Comune di Roma Capitale - Assessorato alla Cultura con il coordinamento gestionale di Zètema Progetto Cultura, con nomi illustri del panorama teatrale e non solo, debutti assoluti, teatro ragazzi e cinema. Una rassegna, tra le più grandi della Capitale, che ha avuto già delle serate di Anteprima di grande successo con Paola Minaccioni, Carrozzerie Orfeo e Marco Falaguasta. "Il progetto artistico e culturale che presentiamo - spiega Alessandro Benvenuti, direttore artistico del Teatro Tor Bella Monaca - vuole sviluppare ed arricchire temi, percorsi, attenzioni e scelte che hanno caratterizzato in questi anni la gestione del Teatro Tor Bella Monaca, Allargandoci a collaborazioni che coinvolgono un numero sempre più ampio di artisti e Compagnie nazionali. Un cartellone ricco e variegato con proposte che spaziano tra i generi più diversi, con nomi noti e amati del pubblico. Tra questi Enzo de Caro che sarà in scena con L'avaro immaginario insieme a Nunzia Schiano. Un viaggio verso Parigi, verso Molière, alla scoperta delle connessioni tra il mondo culturale e teatrale della Napoli di quel tempo con quello francese; il 6 luglio Debora Caprioglio calcherà il palco del TBM con Non fui gentile, fui Gentileschi - La vita di Artemisia Gentileschi narrata da sé medesima, dove a raccontarsi è proprio l'artista in prima persona appassionando il pubblico con la sua predilezione: la pittura. Antonio



Cornacchione e Sergio Sgrilli sono i protagonisti di Noi siamo voi votatevi! in scena il 7 luglio. L'Arena del Tor Bella Monaca si vestirà di comicità e gli interpreti saranno intenti a proporci una soluzione nuova: fondare un nuovo partito! Il 9 luglio è la volta de Il Cacciatore di mafiosi, una serata dedicata ad una delle pagine più nere della storia d'Italia. L'Arena del Tor Bella Monaca ospita il Magistrato Alfonso Sabella che, intervistato dal regista e sceneggiatore Alessandro Bardani, ripercorre la sua carriera durante la quale ha arrestato più di 1700 latitanti. Il successo de I Mezzalira arriva a Tor Bella Monaca il 13 e 14 luglio con Agnese Fallongo e Tiziano Caputo diretti da Raffaele Lataglia. Uno spettacolo che delinea un racconto tragicomico, che ai toni brillanti della commedia all'italiana mescola le tinte fosche del giallo. Gad Lerner e Silvia Truzzi sono in scena il 16 luglio con Il sogno di Gramsci I temi liceali di un giovane ribelle dove proprio il noto giornalista affiancato dalla Truzzi porta in scena una pièce divisa in tre parti ripercorrendo i primi anni della vita del filosofo e politico sardo. Stanilo & Ollio amici fino all'ultima risata con Claudio Insegno, Federico Perrotta, Sabrina Pellegrino e Valentina Olla (18/19 luglio) interpreteranno una commedia



che mescola i fatti reali di vita vissuta dai due attori con eventi di pura fantasia, per raccontare la storia di un'amicizia vera durata più di trent'anni. Di nuovo musica il 22 e 23 luglio con Gianluca Guidi e con Trio Jazz in scena con un omaggio a Sinatra, la più straordinaria voce pop che il mondo abbia ascoltato. Il 26 luglio grande attesa per I Modena City Reamblers ospitati dall'Orchestra Multietnica di Arezzo - Culture contro la paura, in un fervido racconto di culture in dialogo, tra tradizione e innovazione, per ribadire con forza un tema a cui l'OMA è legata dal 2018: il valore delle culture, nel loro farsi incontro e confronto, contro la paura delle tante diversità che abitano gli esseri umani, contro l'uniformità e l'omologazione.

Domenico Iannaccone in scena con Che ci faccio qui il 27 luglio, accompagnato dalla musica di Francesco Santalucia, intratterà la platea con il racconto personale, quello televisivo neorealistico, calandosi nel teatro di narra-



zione, rompendo distanze, prendendoci per mano e accompagnandoci nei luoghi da lui attraversati. Mariano Rigillo con Anna Teresa Rossini, diretti da Patrick Rossi Gastaldi, arrivano con Persiani il 29 luglio, per la traduzione e l'adattamento di Roberto Cavosi. La più antica tragedia che ci è pervenuta integra ovvero la più antica opera teatrale che possediamo oggi, la quale è l'unica che tratti un argomento storico anziché rifarsi alla mitologia. Il mese di agosto si apre con Le due sorelle con Laura Lattuada e Sarah Biacchi regia di Pino Strabioli. Spettacolo in un atto unico in cui due donne, due sorelle, nell'attesa di un improbabile autobus meditano sul loro futuro di attrici che ha appena visto fallire la propria piccola compagnia teatrale. Vladimir Luxuria il 5 agosto sale sul palco con Principessa. Luxuria narra la vicenda della Trans Fernanda Farias de Albuquerque che, finita in carcere in Italia, si racconta a un suo vicino di cella con cui non si incontrerà mai durante la

detenzione. L'insieme è condito dalle note della canzone di De André. L'8 agosto Elena Arivgo con Tutte le immagini scompariranno. L'attrice illustra la figura iconica di Annie Ernaux, Premio Nobel per la Letteratura 2022, un'eccellente scrittrice dei nostri tempi. Il giorno seguente, diretti da Timothy Jomm, Emanuele Salce insieme a Paolo Giommarelli saliranno sul palco con Mumble Mumble - Confessioni di un orfano d'arte. Un racconto in tre tempi in cui l'attore narra di suo padre Luciano, per proseguire con il racconto che riguarda da vicino Vittorio Gassman per confluire nella sua liberazione simbolica e non. Giommarelli in scena fa da controaltare a Salce, quasi incarnando la sua coscienza. Il 10 e 11 agosto Paola Quattrini, con la partecipazione di Domenico Pantano, sale sul palco del TBM con Ecuba, per l'adattamento e la regia di Livio Galassi. Qui l'interprete rimanda alla platea lo strazio di Ecuba a causa della perdita dei suoi cari, della patria, della propria dignità, non relegata al solo mito lontano ma che ancora echeggia, purtroppo, di sconsiderata attualità. Quel che provo dir non so, in anteprima nazionale, è in cartellone il 26 agosto. Pierpaolo Spollon si esibisce in un monologo divertente e autoironico sulla complessità

delle emozioni e sulla necessità di saperle riconoscere per vivere in armonia. La programmazione continua a settembre con grande spazio dedicato alla Musica con eventi imperdibili. Gli Inti-Illimani arrivano a Tor Bella Monaca il 10 e 11 settembre con El Peblo Unido (1973-2023); Ottavia Piccolo con Donna non Rieducabile, un testo di Stefano Massini; Lucio incontra Lucio con Sebastiano Somma. A questi nomi si aggiungono con Gianluca Paganelli, Fabio Andreotti e Mauro De Santis con I tre Tenori Romantic Tenor (dal 24 al 26 giugno); Roberto Zorzut, Bruno Governale, Alessandra Cavallari, Ana Kush con La donna di Samo (11 luglio); Alessandro Bevilacqua, Christina Galizia ed Ermenegildo Marciante con Shake in comedy - Tutto Shakespeare come non andrebbe mai fatto (12 luglio). Folli d'ufficio con Alessandro Martorelli, Alessandro Scafati, Antonio Pellegrini, Arianna Bigazzi, Adriana Marinucci e Gianluca Zanellato (15 luglio). La scoperta del L'America e storie da osteria con Stefano Messina, Chiara Bonome e Filippo Tirabassi (20/21 luglio); Elena Bucci con Autobiografie di ignoti (25 luglio); Davide Lepore, Beatrice Fazi e Patrizio Cigliano con Il sesso di colpa (28 luglio); Giancarlo Fares, Andrea Catarinuzzi, Stefano Tomassini e Valerio Giombetti con Casalinghi disperati (30 luglio). Luca Ferri e Claudio Del Toro con Come Thelma e Luise (3/ 4 agosto); Caterina Casini, Maddalena Rizzi e Carlina Torta in Cosa ti cucino amore (6 agosto). Mirco Sassoli in Come far la Franca (12 agosto); Gigi Savoia e Francesca Bianco con Aulularia (13 agosto).

di Paola Pariset

La sorprendente ripresa a Roma dello spettacolo dal vivo postco-vid, ha spinto la direzione artistica del Teatro dell'Opera ad un aumento dei titoli di produzioni (peraltro ad essa finora estranee) di musica pop, di cinematografia, infine di danza, giunta quest'anno a tre nutriti spettacoli. I primi tre appuntamenti (1,2 e 4 luglio) sono stati dedicati alla "Cenerentola" di Sergej Prokofiev (1940-44), con coreografia di Rudolf Nurejev (ripresa da Eleonora Abbagnato da quelle di A.Francillon, G.Whittingham, B.Pech). Essa trasforma la fiaba in vicenda d'oggi, ambientandola a Hollywood. La vivace direzione musicale di Alessandro Cadario, ha aggiunto

Le stelle danzano alle Terme di Caracalla



colore alla coreografia, accresciuta dei personaggi dell'Attore principale, del Produttore, del Maestro di ballo, del Regista. Le quattro

stagioni vengono qui rappresentate dai costumi estivi e invernali della maison: essi si uniscono alla comicità di più di un personaggio



(il Maestro di ballo Claudio Cocino, il Regista Antonello Mastrangelo, le due sorellastre Susanna Salvi e Alessandra Amato, la stessa

Cenerentola Rebecca Bianchi, vestendo momentaneamente gli abiti di Charlot). Comunque ne è risultato un trionfo della danza, ancorché di carattere: un colpo di genialità è stato il brano, sorretto dalla battente musica di Prokofiev, delle Ore, impersonate da 12 ballerini, rigidi come birilli, e voltolantisi a terra per volare via uno dopo l'altro. Spettacolo imperdibile per creatività coreografica ed esecutiva. L'11,12 e 13 luglio sarà la volta di "Roberto Bolle and Friends", grande ballerino étoile della Scala, habitué del Teatro dell'Opera, che qui condurrà ottimi artisti del mondo di Tersicore. Il 23 luglio, un "Gran Gala di danza" diretto da Alvis Casellati chiuderà la rassegna.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

